



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 6 febbraio 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 10
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 10
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 10

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 11
— Bandi di gara	» 12

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 39
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 41

Rettifiche	» 46
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 47
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ESSELTE - S.p.a.

Sede in Cusago (MI)

Capitale sociale versato L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano, registro imprese n. 143281

R.E.A. n. 807580

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, ore 16 in Milano, via Larga n. 4, presso lo studio del notaio dott. Ripamonti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica artt. 6, 19, 24, 28 dello Statuto sociale.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

Un amministratore: dott. Giuseppe Oggioni.

M-454 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 - Pad. Sup. 18

Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato

Soc. n. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per l'11 marzo 1998 alle ore 6, presso la sede della società in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11, Padana Superiore n. 18, e in seconda convocazione stesso giorno e stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità contro ex amministratori;
2. Azione di responsabilità contro ex Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gianfranco Capriotti.

M-442 (A pagamento).

UNIONE BROKERAGGIO ASSICURATIVO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 47/49

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscrizione al registro di Milano al n. 272463/7031/13

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 08848220151

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 9 marzo 1998 alle ore 7 in Milano, corso Venezia 47/49, in prima convocazione ed eventualmente in seconda per il giorno 23 marzo 1998, alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica e patrimoniale al 30 dicembre 1997: delibere conseguenti.

Deposito azioni ex art. 4 legge n. 1745/1962 c/o sede operativa di Milano, via G. Stephenson 43/A.

Milano, 27 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giorgio Rao

M-417 (A pagamento).

OLD BLUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dogana n. 1

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 209090/5783/40

R.S. - Codice fiscale n. 06290890158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 4 marzo 1998 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Mario Lainati in Gallarate, piazza Garibaldi n. 8, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno seguente, stessa ora e luogo, con

Ordine del giorno:

Modifica dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso i consueti incaricati.

Milano, 21 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonida Emilio Paggiaro

M-419 (A pagamento).

E.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.

Sede in Milano - Galleria San Babila n. 4/B

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. 1048216 - REA 196280

Codice fiscale n. 04847540152

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, in prima convocazione il giorno 25 febbraio 1998 ore 13 in Milano, via Sant'Andrea n. 23 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 26 febbraio 1998 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 28 gennaio 1998

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Scibetta.

M-424 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.**Società Internazionale Applicazioni Tecniche**

Sede Milano, via M. Barozzi n. 7

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 144393 - Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02882410158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in via G. Puecher n. 22 in Turate (CO) per il giorno 17 marzo 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1998 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1998;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Piero Scaramelli

M-429 (A pagamento).

SCIENCE PARK RAF - S.p.a.

Milano, via Olgettina n. 60

Tribunale di Milano n. 244476

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Olgettina n. 58, per il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed in seconda convocazione il 26 febbraio 1998 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Milano, 26 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Umberto Rosa

M-430 (A pagamento).

FIR ELETTROMECCANICA - S.p.a.

Sede in Casalmaggiore (CR), via Roma n. 19
Partita I.V.A. n. 01087770192

Gli azionisti della società Fir Elettromeccanica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 9,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche autorizzate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Fornari

M-431 (A pagamento).

SELIN SISTEMI - S.p.a.

Sede in Genova, via Chiaravagna n. 28 - Genova Sestri
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03514320104

Gli azionisti della società Selin Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 11,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Fornari

M-432 (A pagamento).

M.B.M. DI MANZINI GINO - S.p.a.

Modena, via de' Gavassetti n.167
Capitale sociale L. 2.300.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 4022
Codice fiscale n. 00158160366

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società M.B.M. di Manzini Gino - Società per azioni, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 15, presso la sede legale della società, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina sindaci effettivi e supplenti;
2. Nomina presidente Collegio sindacale;
3. Nomina amministratore unico e determinazione compenso.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse valida per effetto della mancanza dei requisiti richiesti dallo statuto e dalla legge, fin d'ora viene fissata in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 25 febbraio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione.

Modena, 2 febbraio 1998

L'amministratore unico: Manzini Gino.

S-1444 (A pagamento).

SSA ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Vimercate (MI)
Capitale sociale L. 800.000.000

Gli azionisti della società SSA Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società.

Milano, 28 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Lorenzo de Martinis

M-433 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese, via XXV Aprile n. 15
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 170427
R.E.A. Milano n. 943140
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03542850155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 marzo 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in San Donato Milanese, via XXV Aprile, 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 marzo 1998, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta ampliamento numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione ex art. 2389, 1° comma, codice civile;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, a termine di legge, presso la sede sociale in San Donato Milanese, via XXV Aprile, 15.

San Donato Milanese, 28 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maurizio Cimbali

M-449 (A pagamento).

**CIME COSTRUZIONI ITALIANE
MOTORI ELETTRICI - S.p.a.**

Sede in Varano Dà Melegari (PR), via Piani Riva n. 6
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01916520347

Gli azionisti della società Cime Costruzioni Italiane Motori Elettrici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 10,30 presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza F. Meda 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale o presso le Banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Alberto Fornari

M-434 (A pagamento).

PURINA ITALIA - S.p.a.

Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani n. 1/3
Capitale sociale L. 975.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 113040
Partita I.V.A. n. 00747540151

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata 7, per il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli artt. 2364 e 2433 Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di Statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Silvio Ferrari

M-435 (A pagamento).

MAITE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Manfredonia (Foggia), via Orto Sdanga n. 108
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1997; relazione del liquidatore sulla gestione della società; relazione del Collegio sindacale;

Nomina del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-436 (A pagamento).

F.I.A.P. - S.p.a.

Fabbrica Italiana Articoli Plastici

Sede in Turate (Como), via Isonzo n. 26
Capitale sociale L. 26.450.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1997; relazione del liquidatore sulla gestione della società; relazione del Collegio sindacale;

Nomina del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-437 (A pagamento).

FIAP TRADING - S.p.a.

Sede in Turate (Como), via Isonzo n. 26
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10 presso lo Studio Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 9, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno

Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1997; relazione del Collegio sindacale;
Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-438 (A pagamento).

TERMOFIN - S.p.a.

Sede in Manfredonia (Foggia), via Orto Sdanga n. 108
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti, 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 11, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1998, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 ottobre 1997; relazione del Collegio sindacale;
Nomina del Collegio sindacale;
Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-439 (A pagamento).

VICTOR - S.p.a.

Sede legale in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11 - Pad. Sup. 18
Capitale sociale L. 2.541.000.000 interamente versato
Soc. n. 221931

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 2 marzo 1998 alle ore 6, presso la sede della società in Cernusco sul Naviglio, S.S. 11, Padana Superiore n. 18, e in seconda convocazione stesso giorno e stesso luogo alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Delibera emolumenti amministratore attuale;
3. Delibera emolumenti al Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della seduta ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gianfranco Capriotti.

M-441 (A pagamento).

OFISERVICE - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia n. 5
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 35636/8704/13

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 marzo 1998 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Monica Zara, in Milano, via Pietro Mascagni n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 marzo 1998, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Milano, 26 gennaio 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Georges Gaspard

M-457 (A pagamento).

DAFRAM - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Nero n. 17
Capitale sociale L. 1.330.920.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 108046/2856/46
C.C.I.A.A. di Milano R.D. n. MI 0560156
Codice fiscale n. 00837680156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Monte Nero n. 17, piano 6°, il giorno 27 febbraio 1998, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina nuovo organi amministrativo.

Gli azionisti sono pregati di intervenire all'assemblea secondo le modalità di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giulio Camillo Bacchini

M-460 (A pagamento).

BANCA PROXIMA - S.p.a.

Sede in Milano, via Clerici n. 4
Capitale sociale L. 50.000.000.000, versati L. 15.000.000.000
Iscritta al n. 3618/98 del registro imprese di Milano
Società appartenente al Gruppo Intesa

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 2 marzo 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Milano via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 3 marzo 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso spettante ai componenti dello stesso;
2. Ratifica delle operazioni realizzate nel periodo dal 19 febbraio 1997 al 13 gennaio 1998.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 29 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Tommaso Cartone

M-445 (A pagamento).

METREL - S.p.a.**Società per la Metrologia Elettronica**

Sede in Cornate d'Adda (MI), via Matteotti n. 68

Capitale sociale L. 937.060.000

Registro delle imprese di Monza n. 40037

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti della Metrel S.p.a., Società per Metrologia Elettronica, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Marco Broggin in Milano alla via A. Saffi n. 21, per il giorno 10 marzo 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno successivo stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni entro i termini di legge.

Milano, 27 gennaio 1998

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Prette

M-459 (A pagamento).

GAETANO BOGGIALI - S.p.a.

Sede Milano

Capitale sociale L. 4.600.000.000

Tribunale di Milano 80940/2313/5499 - C.C.I.A.A. 421319

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in via S. Luca n. 10 presso lo studio De Blasio in Milano, per il giorno 22 febbraio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e per eventuale seconda convocazione il giorno 23 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1997, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Fusione per incorporazione della Torino 2000 S.r.l. e Vecchia Mediolanum S.r.l. nella Gaetano Boggiali S.p.a.;
2. Delibere inerenti e conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Boggiali Paolo.

M-463 (A pagamento).

DAMONTE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede Cisano sul Neva (SV), via Benessea n. 1

Capitale sociale L. 2.298.870.500 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 15711

Codice fiscale n. 01060360094

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Albenga, via degli Orti n. 6/1, presso lo studio del notaio Fernando Lettera, per le ore 16 del 23 febbraio 1998, in prima convocazione e per la stessa ora del 25 febbraio 1998, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimento ex art. 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Cisano sul Neva, 2 febbraio 1998

Il presidente del Consiglio: Bruno Damonte.

S-1440 (A pagamento).

DAMONTE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede: Cisano sul Neva (Savona), via Benessea n. 1

Capitale sociale L. 4.300.893.000 interamente versato

Registro delle imprese di Savona n. 5920

Codice fiscale n. 00138050091

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Albenga, via degli Orti n. 6/1, presso lo studio del notaio Fernando Lettera, per le ore 17 del 23 febbraio 1998, in prima convocazione e per la stessa ora del 25 febbraio 1998, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno effettuato il deposito delle azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale.

Cisano sul Neva, 2 febbraio 1998

L'amministratore unico: Giorgio Damonte

S-1441 (A pagamento).

G.E.CO. - S.p.a.**Gruppo Europeo Commerciale**

Castel Maggiore (Bologna), via Serenari n. 10
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 49687/BO
 Codice fiscale n. 03794380372

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castel Maggiore (Bologna), via Serenari n. 10, alle ore 10 di martedì 24 febbraio 1998 ed occorrendo una seconda convocazione per mercoledì 25 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Determinazione compensi dell'organo amministrativo.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Castel Maggiore, 23 gennaio 1998

Un consigliere delegato: Stefano Sorghini.

B-65 (A pagamento).

**CASA MADRE DEGLI ISTRIANI
 FIUMANI DALMATI IN ESILIO - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via S. Pellico n. 2
 Capitale sociale L. 244.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8401 del registro imprese

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 febbraio 1998, alle ore 7 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 febbraio 1998, alle ore 17, nei locali di via Silvio Pellico n. 2, Trieste, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Trieste, 27 gennaio 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Dino Papo

2-2505 (A pagamento).

SOCIETÀ ELETTRICA BELGIARDINO - S.p.a.

Padova, Galleria Spagna n. 35/5
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato L. 75.400.000
 Registro imprese n. 226334/1996 - Tribunale di Padova
 Codice fiscale n. 02699400285

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Intergest Italia S.r.l. in Milano, via Gesù n. 11, per il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 25 febbraio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale oppure presso la società Intergest Italia S.r.l. almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

L'amministratore unico: Montolli Marco Federico.

C-2511 (A pagamento).

FIBERFIL - S.p.a.

Sede legale in Paitone (Brescia), via Italia n. 2/a
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 178552/1997
 R.E.A. n. 391.908
 Codice fiscale n. 03409590175

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno martedì 24 febbraio 1998 alle ore 15,30 presso lo studio notaio Averoldi in Brescia, via Carlo Cattaneo n. 51, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso lo studio notaio Averoldi in Brescia, via Carlo Cattaneo n. 51, il giorno giovedì 26 febbraio 1998 alle ore 15,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Fiberfil S.p.a. della società Neofibre & C. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Paolo Bresciani.

S-1467 (A pagamento).

INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.

Sede legale in Tarcento, strada Pontebbana n. 74
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Udine al n. 18478 registro società

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Pierantoni e Vaudano in Padova in via S. Fermo n. 3 per il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1998 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale a pagamento a L. 1.400.000.000 a L. 2.100.000.000 mediante emissione alla pari di n. 700.000 azioni da lire 1.000 cadauna da offrirsi in opzione ai soci in proporzione di una azione nuova ogni due vecchie possedute.

Consequente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e statuto.

Tarcento, 28 gennaio 1998

Rodolfo Taverna.

C-2519 (A pagamento).

NEOFIBRE & C. - S.p.a.

Sede legale in San Donà di Piave (Venezia), via Iesolo n. 26
 Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 29987/35488
 R.E.A. n. 204.346
 Codice fiscale n. 02232620274

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno martedì 24 febbraio 1998 alle ore 16 presso lo studio notaio Averoldi in Brescia, via Carlo Cattaneo n. 51, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso lo studio notaio Averoldi in Brescia, via Carlo Cattaneo n. 51, il giorno giovedì 26 febbraio 1998 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Fiberfil S.p.a. della società Neofibre & C. S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Bresciani

S-1465 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CLARIANT HOLDING (ITALIA) - S.p.a.****CLARIANT (ITALIA) - S.p.a.****NOVACROME - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Clariant Holding (Italia) S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 13.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 357966;

società incorporande:

a) Clariant (Italia) S.p.a., con sede in Milano, via Caldera n. 21, capitale sociale L. 13.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 305591;

b) Novacrome S.p.a., con sede in Lomagna (LC), via Piave n. 12, capitale sociale L. 2.286.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 315/1998.

2. La società incorporante «Clariant Holding (Italia) S.p.a.», con decorrenza dalla data di effetto della fusione, modificherà la propria denominazione in «Clariant (Italia) S.p.a. e trasferirà la propria sede in Milano, via Traiano n. 18.

3. Non esiste rapporto di concambio in quanto l'incorporante «Clariant Holding (Italia)» possiede direttamente tutte le azioni dell'incorporanda «Clariant (Italia) S.p.a.» e quest'ultima possiede direttamente l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Novacrome S.p.a.».

4. Gli effetti civili della fusione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis, salvo che nell'atto di fusione potrà essere stabilita anche una data successiva. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° febbraio 1998.

5. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

nel registro delle imprese di Milano in data 21 gennaio 1998 al n. 9800010492 per quanto riguarda la «Clariant Holding (Italia) S.p.a.», e al n. 9800010498 per quanto riguarda la «Clariant (Italia) S.p.a.»;

nel registro delle imprese di Lecco in data 22 gennaio 1998 al n. PRA/964/1998/CLC0013 per quanto riguarda la «Novacrome S.p.a.».

p. Clariant Holding (Italia) S.p.a.: Walter Kindler

p. Clariant (Italia) S.p.a.: Enrico Piazzi

p. Novacrome S.p.a.: Gualtiero De Monti

M-453 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni

Iscritta all'Albo degli enti creditizi al n. 4389

Sede sociale e Direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20
 Capitale sociale al 31 dicembre 1996 L. 29.949.160.000
 Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° febbraio 1997
 1° febbraio 2000 tasso variabile - Codice ISIN IT 0001084208*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 3 relativo al semestre 1° febbraio 1998 - 1° agosto 1998 è del 2,71%.

Piacenza, 28 gennaio 1998

p. Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni
 Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-425 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO**Società per azioni**

*Aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi banca
 Iscritta all'albo delle banche - Albo dei gruppi bancari: cod. 2002.4*

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9
 Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
 riserve L. 445.518.688.108

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° febbraio 1998, per i versamenti di assegni su piazza e fuori piazza si applicheranno due giorni di valuta lavorativi come condizione minima.

p. Banca di Legnano Società per azioni
 Il consigliere delegato: dott. Domenico Pizzi

M-447 (A pagamento).

NSC - COMPAGNIA NAZIONALE SISTEMI - S.p.a.**CICRESPI - S.p.a.**

Con atto 23 dicembre 1997 a rogito dott. Carlo Lampugnani, notaio in Melzo n. 31294 di repertorio, registrato a Milano - Atti Pubblici il 12 gennaio 1998 ed iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 14 gennaio 1998 al n. 9800005326, la società «NSC Compagnia Nazionale Sistemi S.p.a.» con sede a Liscate (MI) via Trieste, 11, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 336758, è stata fusa per incorporazione nella Società «Cicrespi S.p.a.» con sede a Liscate (MI) in via Trieste, 11, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 188624.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, comma 4 si fa presente:

che le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1998;

che in entrambe le società che hanno partecipato alla fusione non esistevano particolari categorie di soci;

che non sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società che hanno partecipato alla fusione;

che non vengono indicate le previsioni di cui ai numeri 3 - 4 - 5 del suddetto 4° comma dell'art. 2504 del Codice civile in quanto il capitale sociale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante.

Cicrespi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Carlo Monticelli

M-456 (A pagamento).

EMILIO GIACOMELLI & C. - S.a.p.a.**RENNA SPORT - S.r.l.****HOTEL CONCORDIA - S.r.l.****DA GIUSEPPINA - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 29 novembre 1997 rep. 45224/7760 le società:

«Renna Sport S.r.l.», con sede in Livigno, via Plan n. 26, capitale sociale L. 45.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Sondrio, sezione ordinaria, n. 2818, Tribunale di Sondrio;

«Hotel Concordia S.r.l.», con sede in Livigno, via Plan n. 22/24, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Sondrio, sezione ordinaria, n. 4056, Tribunale di Sondrio;

«Da Giuseppina S.r.l.», con sede in Livigno, via Dala Gesa n. 91, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Sondrio, sezione ordinaria, n. 2162, Tribunale di Sondrio, si sono fuse mediante incorporazione nella società «Emilio Giacomelli & C. S.a.p.a.», con sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 53, capitale sociale L. 900.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, n. 345312, Tribunale di Milano.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Detto atto è stato iscritto rispettivamente:

per le società «Renna Sport S.r.l.», «Hotel Concordia S.r.l.» e «Da Giuseppina S.r.l.» presso la C.C.I.A.A. di Sondrio - Ufficio registro delle imprese in data 24 dicembre 1997 ai nn. 10165, 10164, 10166 di protocollo;

per la società «Emilio Giacomelli & C. S.a.p.a.» presso la C.C.I.A.A. di Milano - Ufficio registro delle imprese in data 30 dicembre 1997 al n. 275468 di protocollo.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-1429 (A pagamento).

HAUNOLD - S.r.l.**ERSCHBAUM - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

a) Società incorporante: Haunold S.r.l. con sede a S. Candido (BZ), via Matthias Schranzhofer, 26/B, capitale sociale L. 4.225.000.000 (quattromiliardiduecentoventicinquemilioni) interamente versato, codice fiscale 00709300214, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 14419.

b) Società incorporanda: Erschbaum S.r.l., con sede a S. Candido (BZ), via Pascolo, 3, capitale sociale L. 1.100.000.000 (unmiliardocentomilioni) interamente versato, codice fiscale 00879510212, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 7833.

La fusione si esegue mediante incorporazione della Erschbaum S.r.l. nella Haunold S.r.l. con aumento del capitale sociale della Haunold S.r.l. da L. 4.225.000.000 (quattromiliardiduecentoventicinquemilioni) a L. 5.070.000.000 (cinquimiliardisetantamilion) e con concambio delle quote della società incorporanda.

Sulla base del valore delle società partecipanti alla fusione il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda è stato determinato nella misura di 845/1.100.

Non è previsto nessun conguaglio in denaro.

L'iscrizione al libro soci della società incorporante delle quote assegnate ai soci della società incorporanda avviene in base al rapporto di cambio stabilito.

I soci della società incorporanda partecipano agli utili a partire dall'1 gennaio 1997.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha effetto dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in cui la fusione ha effetto ex art. 2504 Codice civile.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci e/o a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, a rogito dott. Herald Kleewein notaio in Bolzano, rep. n. 66989 racc. 10429, è stato stipulato in data 10 dicembre 1997 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bolzano in data 9 gennaio 1998.

S. Candido, 29 gennaio 1998

p. Haunold S.r.l.

Il rappresentante legale: Franz Senfter

p. Erschbaum S.r.l.

Il rappresentante legale: Karl Fritz Schmidhofer

S-1421 (A pagamento).

VENTINA - S.r.l.**VAZZEDA - S.r.l.****RODES - S.r.l.****IMMOBILIARE ZARA - S.r.l.***Estratto atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 30 novembre 1997 rep. 45225/7761 le società:

«Vazzeda S.r.l.» con sede in Milano, corso Sempione n. 98, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, n. 790837/1996;

«Rodes S.r.l.» con sede in Milano, corso Sempione n. 98, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, n. 108106/1997;

«Immobiliare Zara S.r.l.» con sede in Milano, corso Sempione n. 98, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, n. 349626, Tribunale di Milano, si sono fuse mediante incorporazione nella società «Ventina S.r.l.» con sede in Milano, corso Sempione n. 98, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, n. 220329, Tribunale di Milano.

Il rapporto di cambio è stato fissato in:

n. 3 quote dell'incorporante «Ventina S.r.l.» per ogni n. 10 quote della società «Rodes S.r.l.»;

n. 2,35 quote dell'incorporante «Ventina S.r.l.» per ogni n. 5 quote della società «Vazzeda S.r.l.»;

n. 1,8 quote dell'incorporante «Ventina S.r.l.» per ogni n. 5 quote della società «Immobiliare Zara S.r.l.».

Le operazioni di concambio avranno effetto il giorno del verificarsi dell'effetto della fusione così come previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili con decorrenza dall'inizio dell'esercizio in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.

Detto atto è stato iscritto presso la C.C.I.A.A. di Milano - Ufficio registro delle imprese in data 1° dicembre 1997 rispettivamente:

la società «Ventina S.r.l.» al n. 258675 di prot.;

la società «Vazzeda S.r.l.» al n. 258625 di prot.;

la società «Rodes S.r.l.» al n. 258631 di prot.;

la società «Immobiliare Zara S.r.l.» al n. 258613 di prot.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-1430 (A pagamento).

GALUS HOLDING - S.r.l.

TRIM - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 7 novembre 1997 rep. 44677/7676 la società «Trim S.r.l.», con sede in Gallarate, via Cavour n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Varese, sezione ordinaria, n. 20308 Tribunale di Busto Arsizio, si è fusa mediante incorporazione nella società «Galus Holding S.r.l.», con sede in Milano, via Fezzan n. 3, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, n. 349987 Tribunale di Milano.

Le operazioni dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'iscrizione presso il registro delle imprese dell'atto di fusione.

Detto atto è stato depositato per l'iscrizione rispettivamente:

per la società «Trim S.r.l.» presso la C.C.I.A.A. di Varese - Ufficio registro delle imprese in data 2 dicembre 1997 al n. 37148 di protocollo;

per la società «Galus Holding S.r.l.» presso la C.C.I.A.A. di Milano - Ufficio registro delle imprese in data 5 dicembre 1997 al n. 262189 di protocollo.

Dott. Franco Cederna, notaio.

S-1428 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 106102842 emesso dalla Banca di Legnano agenzia San Giorgio su Legnano con un saldo apparente di L. 66.000.000 alla data 6 novembre 1997.

Opposizione novanta giorni.

Zanotti Andrea.

M-418 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Abbiategrasso con suo decreto in data 10 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 222861721 tratto sul c/c n. 25649 intestato a Aceti Gianfrancesco presso la Banca Popolare di Milano agenzia di Magenta firmato da Aceti Gianfrancesco a favore di Eldancar S.r.l. per un importo di L. 2.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Ignazio Cordera.

M-440 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 15 gennaio 1998 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 4.088.950 emessa a Piovene Rocchette (VI) il 20 dicembre 1996 con scadenza al 30 novembre 1997 a firma V.F. Di Facci Valentino all'ordine R.F. Celada S.p.a. all'ordine Interbanca e di Interbanca per l'incasso.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pierantonio Nicolini.

M-426 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nomi

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 22 gennaio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale D'Alò Sanja, Margherita, nata a Milano il 29 giugno 1971, residente a Milano in via Mario Pagano, 56, chiede il cambiamento dei nomi Sanja, Margherita in quelli di Viviana, Luna Hélène.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sanja Margheita D'Alò.

M-421 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Cosenza, letto il ricorso per dichiarazione di morte presunta, recante il n. 948/97 promosso da Cicerale Natalina, quale unico genitore di Scorzo Mario, nato il 29 ottobre 1957 a San Marco Argentano (CS), scomparso il 21 ottobre 1982, nominato Giudice Istruttore il dott. Ruberto, dispone che il ricorso venga pubblicato per estratto due volte consecutive a distanza di dieci giorni sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e su il quotidiano «Gazzetta del Sud», con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso, di farle pervenire a questo Tribunale entro sei mesi.

Cosenza, 17 novembre 1997

Avv. Manfredo Piazza.

C-1353 (A pagamento - Dalla G.U. n. 20).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 21 marzo 1997 Fortunati Isabella ha richiesto al Tribunale di Bologna dichiarazione di morte presunta di Lanzarini Luigi fu Pompeo, nato a Savigno (BO) il 16 luglio 1902, già ivi residente in via Marconi n. 7, e cancellato dall'anagrafe per irreperibilità il 5 novembre 1951.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Avv. Raffaele Savini.

B-36 (A pagamento - Dalla G.U. n. 20).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
**COMUNE DI PEGOGNAGA
(Provincia di Mantova)**
Avviso di gara ed asta pubblica

Il responsabile del Servizio in esecuzione dell'atto CC n. 2 del 26 gennaio 1998 rende noto che alle ore 16 del giorno 12 marzo 1998 nella Residenza Municipale, avrà luogo l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di un terreno a destinazione in parte commerciale e in parte residenziale, di proprietà comunale sito in Pegognaga, e così identificato al N.C.T. di Mantova: FG39 MAPP 15-16-47-160 di mq 32.915.

Importo a base d'asta L. 921.620.000.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente, e può essere richiesto anche a mezzo telefax all'Ufficio segreteria negli orari di apertura al pubblico. Tel. 0376-558002, telefax 0376-550071.

Pegognaga, 27 gennaio 1998

Il responsabile del servizio: dott.ssa Chiara Chitelotti.

S-1443 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO
*Avviso asta pubblica per l'alienazione di n. 1 immobile (Cascina)
di proprietà del Fondo Edifici di Culto*

Il prefetto della provincia di Torino rende noto che il giorno 10 marzo 1998 alle ore 11 presso la Prefettura di Torino, piazza Castello, 205, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile denominato «Tenuta di S. Maria di Cavour» in Villafranca.

Estensione e dati catastali:

ettari 32.05.12

Comune di Villafranca P.te: fg. 63 mappali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13.

Descrizione sommaria: appezzamenti di terreno agricolo, formanti corpo unico, con entrostanti fabbricati rurali di vecchia costruzione in muratura di mattoni con copertura a falde in orditura in legno e tegole curve.

Piano regolatore comunale: zona agricola «A2».

L'Amministrazione venditrice da atto che la vendita deve intendersi a corpo e che l'immobile era affittato al sig. Arfini Gian Pietro, alle condizioni di cui alla legge n. 203/82 e con contratto decorrente dall'11 novembre 1985, con scadenza 10 novembre 1997.

Il prezzo a base dell'asta pubblica è fissato in L. 1.380.000.000 (unmiliardotrecentotantamilion).

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso, a norma dell'art. 73, lettera c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva avverrà previ gli adempimenti previsti dall'art. 8 della legge n. 590/65 e degli art. 7 ed 8 della legge n. 817/71 (esercizio del diritto di prelazione).

Modalità di partecipazione alla gara e svolgimento della medesima:

1) le singole offerte, contenute in piego sigillato con ceralacca, dovranno essere presentate durante l'ora di apertura dell'asta come previsto dall'art. 69 del citato Regolamento; comunque potranno essere inviate, a rischio dell'offerente, anche a mezzo posta (in doppia busta) purché pervengano non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello fissato per la gara;

2) ciascun plico dovrà portare esternamente ed in modo chiaro ed inequivocabile il nome del mittente con la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà del Fondo Edifici di Culto denominato «Tenuta di S. Maria di Cavour», sito in Villafranca, al foglio- 63 di catastali ettari 32,0512»;

3) ciascun plico dovrà contenere la seguente documentazione:

a) certificato generale del Casellario Giudiziale del concorrente in data non anteriore a tre mesi dal giorno fissato per la gara;

b) quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Torino - comprovante il versamento del deposito cauzionale determinato in misura pari al 10% del prezzo d'asta;

c) offerta compilata su carta bollata da L. 20.000 contenente il prezzo complessivo, in cifre ed in lettere, con il quale il concorrente s'impegna ad acquistare l'immobile.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e dovrà riportare il numero di codice fiscale del concorrente oltre al luogo ed alla data di nascita.

CONDIZIONI

1) Nessuna contestazione potrà essere fatta per l'eventuale differenza fra la consistenza effettiva dell'immobile e quella risultante in Catasto. La vendita pertanto viene fatta a corpo e non a misura.

2) L'alienazione dell'immobile viene effettuata nello Stato di diritto e di fatto in cui il medesimo si trova.

3) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di compravendita, nonché quelle di trascrizione e di volturazione.

4) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione sul conto corrente n. 6106 intestato alla Sezione Provinciale Tesoreria Banca d'Italia, entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, che verrà comunicata decorsi i termini previsti dalle vigenti disposizioni per esperire le formalità relative all'eventuale esercizio del diritto di prelazione.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso, si fa riferimento al Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al competente ufficio della Prefettura (tel. 011/5589705).

Il presente avviso viene pubblicato presso l'Albo Comunale del Comune di Villafranca P.te e trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché per l'inserzione nel foglio degli annunci legali della Provincia di Torino.

Torino, 15 gennaio 1998

p. Il prefetto: Pisani.

C-2520 (A pagamento).

PREFETTURA DI TORINO

Avviso asta pubblica per l'alienazione di n. 1 immobile (Cascina) di proprietà del Fondo Edifici di Culto

Il prefetto della provincia di Torino rende noto che il giorno 10 marzo 1998 alle ore 10 presso la Prefettura di Torino, piazza Castello, 205, avrà luogo un'asta pubblica per l'alienazione del seguente immobile denominato «Tenuta del Frascetto» in Cercenasco.

Estensione e dati catastali: 44.25.58.

Comune di Cercenasco: fg. 18 n. 9, 79, 80, 114, 122, 123, 124, 126, 127, 128 (Fabbricati Rurali), 132, 133, 134, 135, 136; fg. 19 nn. 54, 100; fg. 21 nn. 7, 8; fg. 22 nn. 8, 9, 24, 25, 27.

Comune di Vigone: fg. 17 nn. 1, 2, 3, 8, 14, 15, 21, 27.

Comune di Virle P.te: fg. 3 nn. 111, 154; fg. 16 nn. 1, 11, 114.

Descrizione sommaria: terreni agricoli pianeggianti di buona fertilità, alcuni circostanti la cascina ed altri in zona comoda ed accessibile lungo la strada comunale e fabbricati rurali in mediocri condizioni di manutenzione.

Piano regolatore comunale:

comune di Cercenasco: zona E per attività agricole;

comune di Vigone: zona AA1 area agricola;

comune di Virle P.te: zona A per attività agricole.

L'Amministrazione venditrice da atto che la vendita deve intendersi a corpo e che l'immobile era affittato ai sig.ri Bertello Antonio e Giuseppino, alle condizioni di cui alla legge n. 203/82 e con contratto decorrente dall'11 novembre 1985, con scadenza 10 novembre 1997.

Il prezzo a base dell'asta pubblica è fissato in L. 1.900.000.000 (unmiliardonovecentomilioni).

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso, a norma dell'art. 73, lettera c) del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà fatta al miglior offerente.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

L'aggiudicazione definitiva avverrà previ gli adempimenti previsti dall'art. 8 della legge n. 817/71 (esercizio del diritto di prelazione).

Modalità di partecipazione alla gara e svolgimento della medesima:

1) le singole offerte, contenute in piego sigillato con ceralacca, dovranno essere presentate durante l'ora di apertura dell'asta come previsto dall'art. 69 del citato Regolamento; comunque potranno essere inviate, a rischio dell'offerente, anche a mezzo posta (in doppia busta) purché pervengano non più tardi delle ore 12, del giorno precedente a quello per la gara.

2) ciascun plico dovrà portare esternamente ed in modo chiaro ed inequivocabile il nome del mittente con la seguente dicitura: «Asta pubblica per l'alienazione di immobili di proprietà del Fondo Edifici di Culto denominato «Tenuta del Frascetto», sito in Cercenasco, ai fogli 18, 19, 21, 22, Vigone al foglio 17 e Virle P.te ai fogli 3, 16 di catastali ettari 44.25.58».

3) ciascun plico dovrà contenere la seguente documentazione:

a) certificato generale del Casellario Giudiziale del concorrente in data non anteriore a tre mesi dal giorno fissato per la gara;

b) quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Torino - comprovante il versamento del deposito cauzionale determinato in misura pari al 10% del prezzo d'asta;

c) offerta compilata su carta bollata da L. 20.000 contenente il prezzo complessivo, in cifre ed in lettere, con il quale il concorrente s'impegna ad acquistare l'immobile.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso e dovrà riportare il numero di codice fiscale del concorrente oltre al luogo ed alla data di nascita.

CONDIZIONI

1) Nessuna contestazione potrà essere fatta per l'eventuale differenza fra la consistenza effettiva dell'immobile e quella risultante in Catasto. La vendita pertanto viene fatta a corpo e non a misura.

2) L'alienazione dell'immobile viene effettuata nello Stato di diritto e di fatto in cui il medesimo si trova.

3) Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto di compravendita, nonché quelle di trascrizione e di volturazione.

4) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione sul conto corrente n. 6106 intestato alla Sezione Provinciale Tesoreria Banca d'Italia, entro dieci giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, che verrà comunicata decorsi i termini previsti dalle vigenti disposizioni per esperire le formalità relative all'eventuale esercizio del diritto di prelazione.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso, si fa riferimento al Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al competente ufficio della Prefettura (tel. 011/5589705).

Il presente avviso viene pubblicato presso l'Albo Comunale del Comune di Cercenasco, Vigone e Virle P.te e trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché per l'inserzione nel foglio degli annunci legali della Provincia di Torino.

Torino, 15 gennaio 1998

p. Il prefetto: Pisani.

C-2521 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI MONTALBANO JONICO**

Ufficio Contratti

Viale Sacro Cuore

Estratto avviso d'asta

Questo ente, tel. 0835-593777, indice pubblico incanto per appalto fornitura di un autospurgo. La gara avrà luogo il giorno 24 febbraio 1998, ore 10, presso la sala consiliare. L'affidamento si effettuerà con asta pubblica - offerte segrete sul prezzo base, con aggiudicazione definitiva ad unico incanto in favore del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo di L. 270.000.000 base d'asta.

Per la partecipazione è richiesta iscrizione C.C.I.A.A. attività «vendita automezzi».

L'avviso di gara integrale e il capitolato d'onere sono disponibili presso l'ufficio contratti.

Il plico contenente offerta e documenti dovrà pervenire entro ore 13 del giorno 23 febbraio 1998.

Il segretario com.le: dott. Felice Latronico.

C-2324 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO

(Provincia di Varese)

Pubblicazione per estratto

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

Si informa che la gara a pubblico incanto per i lavori di «Completamento e sistemazione del Cimitero Maggiore di via Milano - Area Sud-Est», è stata esperita in data 16 gennaio 1998.

Imprese partecipanti: n. 34.

Imprese escluse: n. 11.

Impresa aggiudicataria: Edilimpianti S.r.l. di Milano, con il ribasso del 13,76%.

Il dirigente: ing. Pasquale Cataldo.

M-422 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato
II Reparto - 4ª Divisione

Procedura ristretta accelerata CEE

1. (Ente appaltante): Ministero Difesa - COMMIDIFE - Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato - Via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709.

2. (Procedura aggiudicazione):

a) licitazione privata su prezzo base palese in ambito CEE con procedura ristretta accelerata;

b) soddisfacimento urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) (Luogo consegna): sarà precisato lettera invito;

b) (Oggetto dell'appalto):

kg. 3.718.000 (CPA 15.33.1) di pomodori pelati suddivisi in:

– kg. 1.062.400 scatole peso lordo da kg. 1 circa, peso netto non inferiore a kg. 0,800, ripartiti in 2 (due) lotti numerati;

– kg. 2.655.600 scatole peso lordo kg. 3 circa, peso netto non inferiore a kg. 2,550, ripartiti in 2 (due) lotti;

c) (Divisione in lotti): accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità Imprese. Prezzo base riferito al netto per l'unità di misura per il genere in approvvigionamento, come meglio specificato lettera invito.

4. (Termini di approntamento al collaudo e consegne): come meglio specificato lettera invito.

5. (Forma giuridica raggruppamento imprenditori): alla gara sono ammesse a presentare offerta solo imprese e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano il ciclo completo di lavorazione commercialmente inteso.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta di partecipazione a gara e, successivamente, confermeranno in offerta, i quantitativi delle derrate che saranno forniti da ciascuna impresa e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate.

Caso in cui Raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito capo-gruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. L'Impresa che manifesti – con le modalità stabilite – la volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima derrata, e viceversa.

6.a) (Data limite ricevimento domanda partecipazione): 26 febbraio 1998, completa di documentazione richiesta al punto 9, pena non ammissione;

b) (Indirizzo): Ministero Difesa - Direzione Generale Commissariato - Divisione 4 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopiata (fax n. 06/36804039 in alternativa 06/3226908; o telefono (n. 06/36804039 e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana e il venerdì dalle ore 9 alle ore 12 ora italiana;

c) (Lingua): lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine invio inviti presentare offerta): 17 marzo 1998.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopiata o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Le firme sugli atti e

documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero. Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite da leggi o da accordi internazionali;

c) imprese dovranno specificare lotti per i quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione, oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura debbono essere fornite da imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano, documentazioni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a), b), c), e), f), art. 21; art. 22, lett. a) e c); art. 23, lett. a) e b), Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica Imprese.

Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione. Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, documentazioni, avente validità ai sensi della legge n. 127/97, cui art. 20, lett. a), b), c), e) ed f); nonché art. 21, citata Direttiva;

f) non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. n. 490/94;

g) per il genere in gara non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di Impresa;

h) si richiama attenzione Imprese merito esclusione partecipazione a gara qualora ditte stesse si siano rese colpevoli di:

negligenza o malafede, ai sensi dell'art. 68 Regolamento Contabilità Generale dello Stato;

gravi violazioni doveri professionali, come disposto da art. 20, lett. d) Direttiva 93/36 CEE.

10. (Criteri aggiudicazione): aggiudicazione a favore Impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per Amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

(giorno di gara): 31 marzo 1998;

presso Ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara;

informazioni potranno essere richieste ufficio sub 6.b).

14. Data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE: 28 gennaio 1998.

Il direttore di divisione:

col. co. t. SG (E) Francesco Maria Zompi

C-2325 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per l'appalto dell'intervento straordinario di potatura delle principali alberate cittadine. Esperita in data 22 ottobre 1997.

Ditta aggiudicataria: Mara S.r.l. con sede in Genova via Samperdarena n. 75/1.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 5 del 4 febbraio 1998 e sul Fal Provincia di Milano n. 5 del 31 gennaio 1998 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 28 gennaio 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-450 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Asta pubblica per la fornitura suddivisa in 10 lotti di vestiario estivo ed invernale ed altri effetti personali per il personale comunale in conformità del capitolato speciale d'appalto. Esperita in data 23 ottobre 1997.

L'elenco nominativo delle ditte offerenti e aggiudicatarie distinto per lotti, è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 5 del 4 febbraio 1998 e sul Fal Provincia di Milano n. 5 del 31 gennaio 1998 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 28 gennaio 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-451 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Esito di gara - Appalto concorso per i servizi di refezione scolastica

Aggiudicataria: Cir Cooperativa Italiana Ristorazione coop. a r.l. con sede in Reggio Emilia via Guicciardini n. 14/b.

L'elenco nominativo delle ditte invitate e di quelle offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 5 del 4 febbraio 1998 e sul Fal Provincia di Milano n. 5 del 31 gennaio 1998 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 28 gennaio 1998

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davì.

M-452 (A pagamento).

COMUNE DI LIMBIATE

Limbrate (Milano), piazza 5 Giornate

Tel. 02-99097-1 - Fax. 02-996.76.18

Posta elettronica: comunelimbrate@galactica.it

Bando di gara

Questa amministrazione comunale indice una gara a procedura ristretta accelerata, con il metodo dell'appalto concorso, per la concessione dei servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti urbani ed assimilati (conforme a quanto disposto nell'All. 1 del D.Lgs. n. 157/95 CPC: 94020). Questi servizi si svolgeranno sul territorio comunale.

Il ricorso alla procedura accelerata è motivato dalla necessità di attuazione dei servizi con decorrenza 1° maggio 1998 a causa della carenza di risorse interne che non consente la prosecuzione della gestione diretta.

L'importo presunto del canone annuo è pari a L. 1.070.000.000 oltre IVA finanziato con mezzi propri di bilancio.

Le imprese interessate dovranno attenersi a quanto disposto dalle seguenti normative: D.P.R. n. 915/82, D.Lgs. n. 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni, D.M. Ambiente n. 324/94 e successive modificazioni ed integrazioni; del D.Lgs. n. 358/92 e del D.Lgs. n. 157/95.

Nelle domande di richiesta d'invito è fatto obbligo di specificare: i nomi e le qualifiche professionali dei responsabili tecnici dell'impresa, il fatturato globale degli ultimi tre esercizi, desunto dal rigo E28 della dichiarazione annuale dell'IVA, e il numero degli abitanti equivalenti serviti nell'ultimo triennio. Costituiranno motivo di esclusione dalla gara un importo del fatturato annuo inferiore a L. 10.000.000.000 e/o un numero annuo di abitanti equivalenti serviti inferiore a 70.000. Gli inviti verranno estesi a 9 (nove) imprese o raggruppamenti selezionati in tre gruppi determinati dalla graduatoria delle candidate ammesse, compilate in ordine decrescente secondo il fatturato globale. Qualora il totale delle ammesse dovesse non essere divisibile per tre:

con il resto di uno l'entità in più sarà aggiunta al gruppo mediano;

con il resto di due, le due entità saranno aggiunte al primo e al terzo gruppo.

Di ognuno dei tre gruppi saranno selezionate le prime tre imprese per numero di abitanti equivalenti serviti nell'ultimo triennio.

Le imprese che intendessero partecipare in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95, in sede di richiesta d'invito dovranno dichiarare quale configurazione assumerà l'associazione prevista, in relazione alla nominanda società capogruppo e delle relative mandanti. I requisiti richiesti da questo bando debbono essere assolti da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento.

Non saranno ammesse offerte parziali, mentre le varianti ammesse sono nel rispetto dell'art. 24 del D.Lgs. n. 157/95 ed i requisiti minimi sono evidenziati nel capitolato speciale d'appalto approvato dalla Giunta Comunale il 20 gennaio 1998. Il capitolato è depositato per la sua visione in orario d'ufficio presso la segreteria dell'Ufficio Ecologia e può essere richiesto in copia previo versamento di L. 17.000 (oneri fiscali compresi).

Il Contratto avrà durata di 5 anni fatte salve le deroghe previste dal capitolato speciale citato.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire per posta, posta elettronica o per fax al protocollo municipale entro e non oltre le ore 12 del 17 febbraio 1998.

La comunicazione d'invito a presentare offerta verrà inviata entro il 26 marzo 1998.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate, pena l'esclusione, i seguenti documenti o dichiarazioni sostitutive di autocertificazione:

l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione circa il fatturato conseguito negli ultimi tre anni finanziari desunto dal rigo E28 della dichiarazione IVA;

dichiarazione d'iscrizione all'Albo nazionale smaltitori specificando le categorie per le quali si è iscritti.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

In fase di aggiudicazione l'Amministrazione si riserva inoltre di scorporare, a suo insindacabile giudizio, uno o più servizi oggetto dell'appalto, ovvero di non procedere all'affidamento.

Il responsabile del procedimento è il dott. Enrico Restelli tel. (02) 990971-354.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 2 febbraio 1998.

Limbrate, 27 gennaio 1998

Il dirigente amministrativo: dott. Domenico D'Amato.

M-427 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a. - corso di Porta Vittoria n. 4, Milano, Italia, tel. 02/77203659 - tlx 334170-AEMNMI I - fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero CPC (servizi): procedura negoziata. Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni nei quali opera l'AEM.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 002/98.

I lavori consistono nell'installazione e manutenzione di reti e di impianti di distribuzione di gas naturale e riguardano le condotte di trasporto e di distribuzione, gli impianti di derivazione agli stabili, le colonne montanti, le diramazioni d'utenza e i gruppi di misura.

Le opere comprendono essenzialmente:

prefabbricazione e posa di reti di distribuzione del gas: condotte in acciaio, condotte in ghisa sferoidale, condotte in polietilene, esecuzione di attraversamenti mediante tubi guaina;

prefabbricazione e posa di impianti di derivazione agli stabili;
 prefabbricazione e posa di impianti di colonne montanti,
 opere civili connesse: demolizione e ripristino di pavimentazioni
 stradali, scavi e rinterrati.

Gli interventi saranno effettuati anche in presenza di gas e su tubazioni in esercizio sia in media che in bassa pressione.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

I principali componenti saranno di fornitura AEM.

Importo a base d'appalto: L. 36.000.000.000 su base annua;

b) divisione in lotti: dodici economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 3.000.000.000.

È ammessa la partecipazione fino ad un massimo di tre lotti;

c) —.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di AEM S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 23 febbraio 1998 (12);

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla gara n. 002/98 - installazione e manutenzione reti distribuzione gas. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a 10.000.000 di lit., tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria. In caso di partecipazione a più lotti (massimo tre lotti), tale importo deve essere moltiplicato per il numero dei lotti per i quali si intende concorrere.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui all'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/95).

12. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) il numero dei lotti per i quali si intende concorrere (massimo tre lotti);

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

c) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 10c (lavori idraulici: gasdotti - oleodotti) per classe d'importo adeguata al numero dei lotti per i quali si intende concorrere (massimo tre lotti) ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 406/91; in caso di ATI il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91;

d) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

e) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 15.000.000.000; in caso di partecipazione a più lotti tale importo deve essere moltiplicato per il numero dei lotti (massimo tre lotti) per i quali si intende concorrere;

f) l'esecuzione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori analoghi a quelli in oggetto, relativi a reti a esercizio con presenza di gas, in città con non meno di 100.000 abi-

tanti, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000, con almeno un contratto di importo non inferiore a 1.500.000.000 di lit., di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1;

g) l'impegno (in caso di ATI, da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico attivo 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno;

la disponibilità di operatori muniti di patente rilasciata da enti accreditati per la realizzazione di saldature su acciaio e polietilene (n. 1 saldatore patentato per l'acciaio e n. 1 per il polietilene per ogni lotto per il quale si concorre);

la disponibilità minima delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera (per ogni lotto per il quale si concorre): n. 2 pale gommate non inferiori a 50 HP; n. 2 martelli demolitori dotati di attrezzatura per tagliASFALTO; n. 2 gruppi compressori di potenza adeguata; n. 2 autocarri di portata non inferiore a 10 t dei quali almeno uno dotato di gru; n. 1 automescolatore per asfalto colato; n. 1 macchinario dotato di lama taglia-sfalto; n. 1 martellone idraulico da 800-1200 kg completo di punta da applicare agli escavatori; n. 4 gruppi elettrogeni; n. 1 attrezzatura completa per sigillatura di giunti a bicchiere di tubazioni in ghisa; n. 1 impianto mobile per la produzione di calcestruzzo adatto a piccoli lavori; n. 1 carrello rimorchiabile per il trasporto di tubi di polietilene avvolti su tamburi muniti di dispositivo per caricamento e scaricamento autonomo con portata fino a 6 t; n. 1 cavalletto portabobine; n. 5 rulli per lo scorrimento e la guida dei tubi; n. 1 argano motore per tiro in testa dei tubi (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del Committente); nonché (a prescindere del numero dei lotti per i quali si concorre) le attrezzature occorrenti per elettrosaldature e saldature di tubazioni in acciaio e interventi in gas (palloni fergagas, manometri, foratubi, ecc.);

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a h) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in Lit. I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il lavoro del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (UIC) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di ATI, la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti e) ed f) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del D.Lgs. n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove è posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13. - 14. -.

15. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, comma 5 del D.Lgs. n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più ATI.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'AEM S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 26 gennaio 1998 all'Ufficio della pubblicazione ufficiale delle Comunità Europee.

Milano, 28 gennaio 1998

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-423 (A pagamento).

I.S.U.

Istituto per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università degli Studi di Milano

Estratti di avviso di gara esperite

A) Gestione dei servizi sostitutivi di mensa (ticket-restaurant) per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 750.000.000, oltre I.V.A.

Importo a base d'asta: L. 17.000 + I.V.A., quale valore nominale di ciascun buono pasto.

Gara espletata il giorno 19 novembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 10 L.R. 14/97.

Ditte partecipanti: 3.

Si è aggiudicata la gara la ditta Passfood di Guamo (LU) che ha offerto un ribasso dell'11,95% sul valore nominale di ciascun buono pasto (L. 17.000).

B) Fornitura dell'arredamento delle camere della Residenza Universitaria di via Bassini, 36/38, Milano.

Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 537.000.000, oltre I.V.A.

Importo a base d'asta: L. 3.000.000, oltre I.V.A., quale importo complessivo dell'arredamento destinato ad ogni singola stanza.

Gara espletata il giorno 17 dicembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, art. 10, comma 1, lettera a), L.R. 14/97.

Ditte invitate: 18.

Ditte partecipanti: 3.

Si è aggiudicata la gara la ditta Politi di Ancona che ha offerto un ribasso del 39% sull'importo stabilito a base d'asta.

Il presidente del Collegio commissariale:
Gianluigi Monticelli

M-444 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato

Gara di appalto per la realizzazione delle opere di armamento tranviario a doppio binario per circa 840 m, linera aerea di contatto e opere stradali di completamento lungo il cavalcaviaferrovia Palizzi e relative rampe di accesso, tratto via Fattori - v.le Espinasse, nell'ambito della viabilità Certosa-Bovisa del Coll. Ferr. Passante di Milano.

Hanno presentato offerta: 1) C.I.F.A.R.; 2) De Aloe ing. Guido; 3) De Aloe Costruzioni; 4) ICLET.

Aggiudicatario: C.I.F.A.R., via Caduti di via Fani n. 580, 47032 Bertinoro (FO).

Importo forfettario: L. 2.061.400.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 27 gennaio 1998

Metropolitana Milanese S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Adolfo Colombo

M-428 (A pagamento).

CAP MILANO

Consorzio per l'Acqua Potabile

Milano, via Rimini, 34/36

Tel. 02/89520.212 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Scavi e posa tubi, con fornitura materiali, c/o acq. Mediglia.

Importo: L. 435.000.000.

Partecipanti: n. 23.

Aggiudicatario: Vidalimpianti S.r.l. ribasso 21,21%.

Servizio sostitutivo di mensa aziendale (tickets).

Importo: L. 2.200.000.000.

Partecipanti: n. 2.

Aggiudicatario: Gemeaz Cusin S.r.l., con il ribasso del 12,60%.

I presenti esiti in versione integrale sono affissi all'Albo Consorti, all'Albo Pretorio del Comune di Milano, pubblicati sul Fal della Provincia di Milano e sul Bur Lombardia n. 5 del 3 febbraio 1998.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-446 (A pagamento).

COMUNE DI MELZO (Provincia di Milano)

Estratto di bando di gara

Il Comune di Melzo, piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 cap. 20066 tel. 02/951201 - fax 02/95738621, indice pubblico incanto per l'affidamento del servizio di trasporto disabili e anziani, triennio 98/2001, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 marzo 1998 esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ordinaria o i corso particolare. L'asta si terrà alle ore 10, del giorno 17 marzo 1999 presso la sala Giunta del Comune di Melzo.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Milano.

Melzo, 28 gennaio 1998

Il segretario generale regionale: dott. Fortunato Napoli

Il coordinatore del settore affari sociali: dott.ssa Daniela Braga

M-448 (A pagamento).

**COMUNE DI GENAZZANO
(Provincia di Roma)**

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 20 febbraio 1998, alle ore 11, è indetta gara, ai sensi dell'art. 12, comma 2° L.R. 24/96, per il Servizio di spazzatura dei rifiuti su tutto il territorio com.le. Sono ammesse le Coop. sociali, loro Consorzi e Ass.ni Temporanee ai sensi della legge 381/91, in possesso dei requisiti previsti dalla L.R. del Lazio n. 24/96. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per racc. postale, entro le ore 14 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per la gara. Bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Com.le.

Genazzano, 6 febbraio 1998

Il resp. del procedimento: geom. Gustavo Lucci.

S-1486 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» - MILANO**

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano - Tel. 02/6444.1 - Telefax 02/6420901.

2. Procedura aperta: pubblico incanto - art. 9 D.Lgs. n. 358/92.

3.a) Reparti Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano;

b) fornitura e installazione delle seguenti apparecchiature, per una spesa complessiva stimata in L. 1.255.000.000 + I.V.A. suddivisa in 4 lotti articolati e di importo (I.V.A. esclusa) come di seguito specificato: lotto 1: n. 1 Spettrometro di massa per analisi di rapporto isotopico: L. 285.000.000; lotto 2: n. 1 Spettrometro di massa per analisi HPLC - MS/MS: L. 230.000.000; lotto 3: n. 3 Radiografi portatili: L. 240.000.000 e lotto 4: n. 1 Sistema Radiologico Fluorografico digitale per applicazioni Urologiche: L. 500.000.000;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. La fornitura dovrà avvenire entro i termini previsti da Capitolato Speciale.

5.a) Capitolato Speciale con norme di partecipazione ed allegati tecnici devono essere richiesti per iscritto alla Ripartizione Provveditorato, piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano, previa produzione di copia del versamento di cui al punto «5.c»;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro e non oltre le ore 16 del 16 marzo 1998, non verranno accolte richieste dopo tale termine;

c) versamento di L. 20.000 quale partecipazione spese - da eseguire:

presso la banca Interna «Banca Regionale Europea» sportello interno dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano - c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600 Pubblico Incanto Apparecchiature Scientifiche;

presso qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'Azienda Ospedaliera - Ospedale Niguarda Cà Granda - Milano indicando nella causale di versamento: Pubblico Incanto Apparecchiature Scientifiche.

6.a) Termine per il ricevimento offerte: ore 16 del 27 marzo 1998;

b) indirizzo al quale inoltrare offerte: Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (Italia) - Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: Italiana.

7.a) Seduta pubblica;

b) apertura dei plichi presso l'Aula del Servizio di Radiodiagnostica Sud dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano alle ore 9 del 31 marzo 1998 - inizio valutazione documentazione amministrativa per l'ammissione, quindi predisposizione per trasmissione atti alle Commissioni Tecniche.

L'apertura delle offerte economiche avverrà in successiva seduta pubblica come previsto dalle norme di partecipazione.

8. Cauzione, definitiva da parte dell'aggiudicatario, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di ciascun lotto aggiudicato.

9. Finanziamento con fondi propri e specifico finanziamento Regionale, pagamento come da Capitolato Speciale.

10. È ammessa offerta anche in associazione di impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Requisiti minimi: ditte produttrici, distributori /rivenditori autorizzati delle apparecchiature oggetto di gara, ed in possesso dei requisiti di cui al punto 1 del Documento Complementare allegato al Capitolato Speciale.

L'offerta, pena di esclusione dalla gara, dovrà essere corredata della documentazione di cui al citato Documento Complementare.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b) ai fini dell'aggiudicazione.

13. Aggiudicazione per singolo lotto con il criterio di cui all'art. 16, 1° comma lettera «b» del D.Lgs. n. 358/92 con l'applicazione dei parametri di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

Per informazioni, contattare il Responsabile del Procedimento, sig. Ferraloro Nicolò, Ripartizione Provveditorato, tel. 02/6444-2845 - Fax - 02/6444-2912, pratica trattata da Suardi Barbara, tel. 02/6444-2579.

15. Data di invio del bando: 27 gennaio 1998.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 27 gennaio 1998.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

M-455 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO
E FONDAZIONE MACCHI - VARESE**

Varese - Viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

*Bando di gara per pubblico incanto
«Procedura aperta».*

1. Ente appaltante: azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», Viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - Tel. 0332/278369 - Fax 0332/263652.

2. Procedura di aggiudicazione pubblico incanto (procedura aperta) D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 e R.D. 23 maggio 1924 n. 827: l'aggiudicazione per singolo lotto avverrà all'offerta economicamente più vantaggiosa in conformità all'art. 16, comma 1°, lettera b) del D.L.vo n. 358/92; la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, Viale Luigi Borri 57 Varese, mediante somministrazioni periodiche;

b) natura dei prodotti da fornire: somministrazione biennale di Diagnostici in vitro e in vivo per il Servizio di Medicina Nucleare per un importo a base d'asta di L. 4.400.000.000 IVA esclusa;

c) possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termini di consegna: indicati nel capitolato speciale.

5. Richiesta di documenti:

a) U.O. Approvvigionamenti, Viale Luigi Borri 57 - 21100 Varese (Italia), tel. 0332/278369;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 23 marzo 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 30 marzo 1998;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio protocollo Ospedale Circolo di Varese, Viale Luigi Borri 57 - 21100 Varese (Italia);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7.a) L'apertura delle offerte avverrà in luogo «aperto al pubblico»; chiunque può assistere all'apertura delle offerte, ma hanno diritto di parola solo i legali rappresentanti delle ditte offerenti o i propri mandatari formalmente delegati;

b) svolgimento della gara: presso la Direzione Amministrativa il giorno 7 aprile 1998 alle ore 10.

8. Cauzione da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura, qualora la stessa superi l'importo di L. 100.000.000 annuali (IVA esclusa).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: da bilancio, il pagamento viene effettuato entro 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

11. Condizioni di fornitura e documenti necessari per la partecipazione alla gara sono indicati nel Capitolato Speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni con decorrenza dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, 1° comma, lettera b) D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992.

14.a) Le modalità di presentazione delle offerte ed altre prescrizioni riguardanti la presente gara sono specificate nel Capitolato Speciale d'appalto;

b) l'amministrazione si riserva di non effettuare alcuna aggiudicazione qualora i prezzi offerti non siano congrui in conformità alla legislazione vigente ovvero non siano convenienti;

c) il verbale di aggiudicazione non tiene luogo di contratto.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE 27 gennaio 1998

Varese, 28 gennaio 1998

Il direttore amministrativo: Carlo Ballerio

Il direttore generale: Renzo Tellini

M-458 (A pagamento).

COMUNE DI AVELLINO

Avellino, piazza del Popolo

Tel. 0825/2001 - Telefax 0825/200258

L'Amministrazione Comunale intende procedere secondo la normativa prevista dall'art. 6, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 con aggiudicazione a favore dell'offerta del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 lett. a), del medesimo D.Lgs., sull'importo a base di gara di L. 400.000.000 oltre IVA, all'affidamento del servizio sostitutivo della mensa per i dipendenti comunali.

Per poter partecipare alla gara le imprese interessate, aventi nel proprio oggetto sociale attività e servizi nel settore della ristorazione collettiva (cat. 17 dell'allegato 12 - 64 cps, predetto D.Lgvo), risultante da idonea certificazione della C.C.I.A.A. o, nel caso di altri Stati membri non residenti in Italia, la certificazione prescritta dall'art. 11 del D.Lgvo 157/95, dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in lingua italiana su competente carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività inerente il servizio richiesto. La partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 10 del D.L.gvo 358/92.

Stante l'urgenza l'Amministrazione si avvarrà dei termini di presentazione delle domande di partecipazione e di ricezione delle offerte consentiti dall'art. 10 punto 8, lett. a) e b) del Lgvo. 157/95.

Le imprese interessate dovranno, pertanto, far pervenire la propria richiesta di partecipazione, redatta in conformità a quanto sopra indicato, indirizzandola a: Comune di Avellino - Piazza del Popolo - 83100 Avellino con l'indicazione «Richiesta di invito alla gara per il servizio sostitutivo della mensa» entro il 26 febbraio 1998.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 2 febbraio 1998.

Il capo ripartizione f.f.: ing. Francesco Tizzani.

S-1427 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 154/97 del 21 gennaio 1998 per ordinaria manutenzione degli edifici sedi dei soggiorni giovanili liguri. Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

C.I.V. Consorzio Imprenditori Vercellesi - Impresa Cardea S.c.r.l. - Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s. - Eirene S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Edil Scundi di Scundi Giovanni & C. S.a.s., (Torino, via Parella n. 9), con il ribasso del 21.05%.

Torino, 22 gennaio 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-2484 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Bologna

La Seabo S.p.a. di Bologna, viale C. Berti Pichat nn. 2/4, tel. 051-287276, telefax 051-287278, intende esperire le seguenti distinte gare d'appalto a licitazione privata:

gara n. 1 - costruzione «chiavi in mano» del I stralcio funzionale del collettore fognario del fondovalle del torrente Lavino, in località Calderino del Comune di Monte San Pietro.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.107.000.000.

Categoria A.N.C. richieste per la partecipazione alla gara: cat. 10a) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

gara n. 2 - metanizzazione e ristrutturazione «chiavi in mano» della rete idrica della località Cereglio in Comune di Vergato.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.660.000.000.

Categorie A.N.C. richieste per la partecipazione alla gara:

cat. 10c) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

cat. 10a) per l'importo minimo di L. 750.000.000.

gara n. 3 - estensione «chiavi in mano» della rete idrica lungo la S.P. Valle Zena dalla località Zena alla località Prato di Zena in Comune di Pianoro.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 675.000.000.

Categoria A.N.C. richieste per la partecipazione alla gara: cat. 10a) per l'importo minimo di L. 750.000.000.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire le domande di partecipazione anche con consegna a mano, al Protocollo Generale della scrivente società, entro il 12 febbraio 1998, indirizzandole a: Seabo S.p.a. - Viale C. Berti Pichat nn. 2/4 - 40127 Bologna - Italia.

La partecipazione alla gara è aperta alle imprese cooperative, artigiane e loro rispettivi consorzi, nonché alle imprese private. Saranno escluse dalla gara imprese o consorzi nei confronti dei quali sia stata pronunciata sentenza di condanna per effetto di loro inadempienze verso Seabo S.p.a.

Alla gara saranno ammesse anche imprese riunite in associazione temporanea, alle condizioni individuate e previste dall'art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109; in tal caso la documentazione e le dichiarazioni richieste dal presente bando di gara dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria.

La costituzione formale dell'associazione non potrà essere effettuata dopo la presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 23 terzo comma del decreto legislativo n. 158/95, in caso di contestuale richiesta di partecipazione alla gara da parte di Consorzi di cooperative di produzione e lavoro e di cooperative a questi aderenti, saranno ammessi solamente, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti tecnico-economici, i Consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

I Consorzi di cooperative di produzione e lavoro dovranno indicare, all'atto della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Tali consorziati non potranno pertanto partecipare in qualsiasi altra forma alla gara medesima.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà contenere l'indicazione relativa alla gara o alle gare alle quali l'impresa chiede di partecipare, ed essere corredata, a pena di esclusione, dalla sotto elencata documentazione, relativa alla singola impresa e a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea, al fine di dare la possibilità alla Committente di valutare la capacità tecnica ed operativa per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale o copia autenticata, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

2) il certificato di iscrizione al registro delle imprese, rilasciato dall'Ente camerale ove ha sede la ditta, in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza della data di presentazione delle domande di partecipazione. In luogo del predetto certificato potrà essere presentata una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante riportante quanto contenuto nel certificato di cui sopra;

3) certificato rilasciato dall'I.N.P.S. (o fotocopie autentiche dei modelli DM 10 degli ultimi tre mesi anteriori alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione) dal quale risulti la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la data di scadenza per la partecipazione alla presente gara;

4) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

5) una dichiarazione con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18, primo comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

6) l'organico medio annuo del personale riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, quadri, impiegati ed operai;

7) l'elenco delle attrezzature di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

8) l'elenco dei principali lavori analoghi a quelli oggetto del presente appalto realizzati negli ultimi tre anni contenente anche la specificazione dei rispettivi importi e corredata, per almeno due dei lavori suddetti, della certificazione rilasciata dall'Ente appaltante attestante il buon esito finale; quando ciò non sia possibile sarà sufficiente una dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta con la quale si specifichino le tipologie di lavoro, i committenti, gli importi, il periodo di esecuzione ed il buon esito finale dei lavori stessi;

9) al fine di poter effettuare la verifica della composizione dei Consorzi di cooperative di produzione e lavoro e delle cooperative a questi aderenti:

i Consorzi di cooperative di produzione lavoro donno presentare l'elenco delle cooperative o delle imprese ad essi aderenti; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio;

le Cooperative dovranno rilasciare una dichiarazione contenente l'indicazione del Consorzio e/o dei Consorzi ai quali aderiscono; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

In caso di non adesione ad alcun Consorzio dovrà comunque essere rilasciata una dichiarazione indicante tale situazione.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o dei documenti prescritti comporterà la non ammissione alla partecipazione alla gara.

In relazione a speciali condizioni e circostanze, Seabo S.p.a. si riserva comunque la facoltà di valutare l'idoneità dei documenti e delle dichiarazioni presentate, ai fini della qualificazione delle imprese candidate.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà con il metodo ed il procedimento previsti dall'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, con ammissione di offerte solo in ribasso e con le modalità specificate dal presente bando, nonché ai sensi dell'art. 15 della legge n. 741/81 (tornate di gara).

I requisiti le forme ed i termini previsti dall'art. 2, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e dal presente bando di gara sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Per la valutazione delle offerte anomalmente basse saranno seguite le prescrizioni di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, integrato le disposizioni specifiche in vigore al momento dell'espletamento della gara. Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a (cinque) si chiederanno, se ritenuto opportuno dalla Commissione di gara, giustificazioni sull'anomalia dell'offerta.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Barilli.

B-67 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore contratti

Bando di gara per appalto di forniture
(art. 5 comma 6 D.Lgs. 24 Luglio 1992, n. 358) - *Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, Settore Contratti, fax 041/2748626.

2.a) Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 358/92.

b) eventualmente forma dell'appalto che è oggetto della gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 7 del D.Lgs. 358/92.

3.a) Luoghi della consegna: Scuole Elementari, Medie Inferiori, Materne Comunali e Asili Nido dislocati in tutto il territorio comunale;

d) natura e quantità dei prodotti da fornire: Gara n. 8: In esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale in data 24 marzo 1997 n. 58/20637, divenuta esecutiva per decorso del termine il 23 aprile 1997 si intende appaltare la seguente Fornitura di arredi, attrezzature e tendaggi necessari alle Scuole Elementari, Medie Inferiori, Materne Comunali e Asili Nido dislocati in tutto il territorio comunale. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 1.830.864.200, oneri fiscali esclusi, così suddiviso: Scuole dell'obbligo: 1° lotto - Arredi L. 435.101.200 - 2° lotto - Tendaggi L. 901.020.000 - Scuole materne comunali e asili nido: - 1° lotto - Arredi L. 365.603.000 - 2° lotto - Attrezzature varie L. 42.890.000 - 3° lotto - Tendaggi L. 86.250.000;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: le Ditte potranno presentare offerta per tutti i lotti o per singolo lotto.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: secondo i tempi e le modalità meglio specificati nei Capitolati Speciali d'Appalto relativi a ciascun lotto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Settore Pubblica Istruzione - San Marco n. 4091 - Venezia (tel. 041/2748662) - orario 9 - 13 sabato escluso (specificare il lotto per il quale si intende partecipare);

b) termine per la presentazione della richiesta di documentazione: 13 marzo 1998;

c) eventualmente, importo e modalità di pagamento della somma che si deve versare per ottenere detti documenti: consegna gratuita dei documenti di gara. Non è prevista la spedizione dei documenti a mezzo servizio postale o telefax; ammesso l'inoltro tramite corriere, con oneri e spese a carico del richiedente.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: ore 13 del giorno 24 marzo 1998;

b) indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: vedi punto 1;

c) la lingua o le lingue nelle quali debbono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 25 marzo 1998 alle ore 10, presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia.

8. Eventualmente, cauzioni e altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% o dell'importo a base d'asta di ogni singolo lotto; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di appalto di ciascun lotto.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: spesa finanziata con mutuo stipulato con la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. in data 20 novembre 1997.

10. Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (specificare l'oggetto e i lotti ai quali la Ditta intende partecipare)» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1), l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2) e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3):

1) offerta economica: l'offerta economica, una per ciascun lotto al quale la ditta intende partecipare, redatta su carta legale, dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la Ditta è disposta a praticare sull'importo a base d'asta. La predetta offerta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della Ditta con l'esatta indicazione del luogo e data di nascita della persona o delle persone che l'hanno firmata, dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre l'offerta - non devono essere inseriti altri documenti. Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare la parte di fornitura di competenza di ogni singola impresa. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione della fornitura da parte delle imprese raggruppate a conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del citato D.L. 24 luglio 1992 n. 358. L'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 358/92;

2) istanza di ammissione: istanza di ammissione alla gara, redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili attestanti: di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358; l'iscrizione all'ufficio Registro delle Imprese per l'attività di cui all'oggetto della gara; l'importo globale delle forniture realizzate nell'ultimo triennio, che non dovrà essere inferiore a L. 1.500.000.000; il numero dei dipendenti suddivisi per qualifiche, la descrizione delle attrezzature e delle misure adottate per garantire la qualità; le principali forniture identiche o similari a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatario. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, ciascuna impresa facente parte del raggruppamento medesimo dovrà presentare la suddetta istanza di ammissione, nonché copia autenticata dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale;

3) documentazione: a) copia autenticata dell'ultima dichiarazione I.V.A. annuale; b) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta di ogni singolo lotto. Detta cauzione potrà essere costituita anche mediante fidejussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 dalla data di apertura dell'offerta.

14. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto. Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

15. Data di spedizione del bando: 29 gennaio 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 gennaio 1998.

Venezia, 26 gennaio 1998.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-2485 (A pagamento).

CITTÀ DI MARIANO COMENSE (Provincia di Como)

Mariano Comense, piazza T. Manlio n. 6
Tel. 031/757211 - Fax 031/749287

Avviso di gara per l'appalto per procedura aperta della fornitura di arredo alberghiero e specialistico per Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani - Sezione 1 - Importo a base d'asta L. 494.789.750.

Il sindaco, vista la deliberazione della G.C. n. 2 del 14 gennaio 1998, esecutiva, avvisa che la Città di Mariano Comense indice una gara di procedura aperta per l'appalto della fornitura di cui all'oggetto. La gara sarà tenuta da apposita Commissione il 31 marzo 1998, alle ore 11, presso il Comune di Mariano Comense.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 494.789.750.

La fornitura è finanziata con mezzi propri del Comune.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 9, comma 1 del decreto legislativo 358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lett. b) decreto legislativo 358/92).

Offerte anomale: si procederà a norma dell'art. 16, comma 3, decreto legislativo 358/92.

Tutta la documentazione inerente l'appalto può essere visionata e richiesta presso il Settore LL.PP. del Comune nelle ore di apertura al pubblico entro il quinto giorno antecedente quello della gara. Le condizioni necessarie per essere ammessi alla gara e la documentazione da produrre sono riportate nel bando.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione della proposta che formulerà il presidente di gara all'organo comunale competente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché al bando di gara.

Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto dalle Comunità Europee in data 26 gennaio 1998.

Mariano Comense, 22 gennaio 1998

Il sindaco: Renato Viganò.

C-2489 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore contratti

*Bando di gara per appalto di servizio
(D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157) Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, I, 30100 Venezia, Settore Contratti, fax 041/2748626.

2. Categoria di servizio: 6. Descrizione: Gara n. 16: In esecuzione alle deliberazioni: del Consiglio Comunale in data 14 luglio 1997 n. 170/85274, divenuta esecutiva per decorso del termine il 4 agosto 1997 e della Giunta Comunale in data: 31 luglio 1997 n. 2075/106951, 18 dicembre 1997 n. 3262/169069, divenute esecutive per decorso del termine - rispettivamente il 25 agosto 1997 e il 13 gennaio 1998 e in data 22 gennaio 1998 n. 109, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende appaltare il seguente servizio: Affidamento e gestione del servizio di tesoreria comunale. Numero di riferimento CPC: ex 81.

3. Luogo di esecuzione: il servizio di tesoreria dovrà essere svolto a Venezia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: La prestazione del servizio è riservata a Banche operanti con sede o dipendenze nel territorio comunale e che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 50, primo comma, del D.Lgs 25 febbraio 1995 n. 77 e successive modifiche ed integrazioni.

b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: art. 50, primo comma, del D.Lgs 25 febbraio 1995 n. 77.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: Dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio e non per parte di esso.

7. Durata del contratto: 5 anni, dalla data di stipula del nuovo contratto di tesoreria con la Banca aggiudicataria.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti del caso: la documentazione di gara è disponibile presso il Settore Contratti previo versamento della somma di L. 120.400. sul c.c.p. 11479300 intestato al Comune di Venezia - Contratti - Servizio Tesoreria - 30100 Venezia, con l'indicazione della causale ed estremi di gara.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle Banche partecipanti o persone da questi delegate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: la gara si svolgerà il 24 marzo 1998 alle ore 10, presso la Sede Municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 23 marzo 1998.

12. All'occorrenza, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95.

13. Modalità di presentazione delle offerte e documentazione richiesta relativa alla posizione dei prestatori di servizi: i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Venezia, San Marco n. 4137, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, un plico, sigillato con ceralacca, timbrato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante esternamente l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica relativa a (vedi oggetto)» e contenente, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1) e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 2):

1) offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana dovrà essere formulata compilando esclusivamente la scheda all'uopo predisposta sulla base degli elementi di valutazione di cui alla deliberazione n. 3262 del 18 dicembre 1997. Tale scheda, bollata ai sensi di legge e sottoscritta in ogni pagina, con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società (nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e la data di nascita del firmatario), dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale - oltre alla scheda di offerta e alle eventuali note integrative nei casi previsti dalla scheda - non dovranno essere inseriti altri documenti. Qualora l'offerta sia presentata da un raggruppamento di imprese, essa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare la parte del servizio di competenza di ogni singola Impresa. Inoltre l'offerta dovrà contenere la dichiarazione di impegno, nel caso di aggiudicazione del servizio da parte delle Imprese raggruppate a conformarsi a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2) documentazione: istanza di ammissione, redatta su carta legale ed in lingua italiana, a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a: a) il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385; b) l'inesistenza di tutte le clausole di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95; c) generalità del/i soggetto/i abilitato/i ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta, con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri di impegnare la Banca da parte dell'organo competente. Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal/i procuratore/i dovranno essere provati i poteri di impegnare la Banca offrente mediante produzione di procura notarile in originale o copia autenticata o di delibera del Consiglio di Amministrazione in estratto certificato conforme; d) presa conoscenza ed accettazione dello schema di capitolato speciale approvato con la deliberazione n. 170 sopracitata; e) presa conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni di gara; f) apertura, all'atto di presentazione dell'offerta, di almeno due sportelli nell'ambito del territorio comunale di cui almeno uno in Venezia Centro Storico; g) impegno da parte della Banca, qualora risultasse aggiudicatario del servizio di tesoreria, a procedere su richiesta del Comune di Venezia, alla revisione del contratto di tesoreria nell'ipotesi in cui dovessero modificarsi le norme relative alla Tesoreria Unica. Nel caso di Imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti a), b), d) e), f) e g), dovranno essere presentate anche dalle imprese mandanti. Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso la documentazione manchi o risulti incompleta o irregolare. I cittadini di stati membri della UE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 31 dicembre 1998.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 157/95. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore della Banca che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa così come disposto dalla lettera b), comma 1, dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157. Alle proposte presentate verrà assegnato un punteggio secondo i criteri individuati nel

prospetto allegato alla deliberazione n. 3262 sopracitata. Sulla base dei punteggi assegnati ad ogni offerta, sarà formulata una apposita graduatoria. Risulterà aggiudicatario la Banca che avrà riportato il punteggio complessivo elevato. In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 827/24. Non saranno accettate offerte condizionate. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Qualora, a seguito di accertamenti eseguiti successivamente alla gara, risultasse che la Banca aggiudicatario non fosse in possesso dei requisiti previsti e dichiarati, il Comune di Venezia revocherà l'affidamento riservandosi la facoltà di aggiudicare il servizio utilizzando la graduatoria. L'affidamento del servizio di tesoreria sarà formalizzato con la sottoscrizione della convenzione. Il Comune si riserva la possibilità di aggiudicare alla Banca vincitrice della gara anche il servizio di riscossione diretta dei tributi previa definizione dei rapporti con apposita convenzione in cui verranno stabilite le modalità, termini e modi dell'esercizio dell'attività di riscossione stessa.

16. Altre informazioni: Informazioni potranno essere richieste al Settore Contratti (tel. 041/2748546) oppure alla Direzione Ragioneria - Dott. Vincenzo Sabato (tel. 041/2748394), dott. Piero Dei Rossi (tel. 041/2748624), dott. Annibale Tagliapietra (tel. 041/2748390), dott. Vincenzo Scarpa (041/2748629).

17. Data d'invio del bando: 28 gennaio 1998.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 gennaio 1998.

Venezia, 28 gennaio 1998

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-2486 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Barletta - Tel. 0883/578447 - Fax 0883/578483.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di refezione scolastica per le scuole materne ed elementari, con servizio analogo e provvisorio esterno fino al completamento del centro di cottura, garantendo anche per il servizio esterno provvisorio le stesse qualità dell'organizzazione esposta nella relazione tecnica per il centro di cottura che si andrà a realizzare.

Comprende la preparazione dei pasti, il relativo trasporto alle scuole di destinazione, e l'esecuzione altresì dei lavori di completamento e adeguamento di parte interna dell'edificio scolastico San Domenico Savio di via Donizetti angolo via Verdi di proprietà comunale, con relativa installazione di impianti e attrezzature, per realizzarvi un centro idoneo alla produzione di tutti i pasti necessari per l'erogazione dei servizi di refezione scolastica (materne statali e le scuole elementari) richiamando tutte le normative e leggi a riguardo in conformità alle specifiche tecniche legislative nazionali e comunitarie.

3. Caratteristiche del servizio: produzione dei pasti per le refezioni presso le scuole materne ed elementari, secondo i menù, le tabelle dietetiche, le schede prodotto e le schede ricette proposte dalle ditte partecipanti per 1.100 pasti presunti per 5 giorni scolastici a settimana, così suddivisi n. 800 pasti giornalieri per scuole materne e n. 300 pasti giornalieri per le scuole elementari.

Trasporto dei pasti dal futuro e unico centro di produzione a n. 19 terminali di destinazione.

Numero di riferimento CPC 64.

Il prezzo massimo complessivo prestabilito è fissato in L. 5.268.500.000 (I.V.A. compresa) per l'intero periodo dei 5 anni.

4. Modalità per la partecipazione alla gara: per partecipare alla gara i concorrenti interessati dovranno far pervenire non più tardi di *giorni quindici* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. Tale domanda dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e su retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

L'istanza dovrà includere le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione attestante che la ditta non è incorsa in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92;

b) numero annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio, con attestazione di correttezza contributiva ed assicurativa;

c) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per i servizi oggetto dell'appalto completa del numero e dell'attività di iscrizione e, se cooperativa, anche l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative. Nel caso di partecipanti appartenenti ad altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti in tali paesi ovvero presentazione di una dichiarazione giurata o di idonea certificazione attestanti detta iscrizione;

d) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 punto 1 del decreto legislativo n. 157/95;

e) di possedere idonea capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 del decreto legislativo 157/95 che rimanda al decreto legislativo n. 358/92;

f) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni e da cui si evinca l'aver regolarmente effettuato analogo servizio per almeno un anno con dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo globale relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) non inferiore a L. 2.500.000.000 per la capacità tecnica di cui all'art. 14 primo comma lettera a) e b) del decreto legislativo n. 157/95.

A dimostrazione del possesso delle capacità economiche e finanziarie e di quelle tecniche, di cui ai precedenti e-f) il concorrente dovrà, all'atto dell'invito, allegare:

a) idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

b) certificati rilasciati da Amministrazioni o Enti pubblici, nel caso di servizi prestati a favore di privati, dichiarazioni rilasciate da queste ultimi.

In caso di associazioni di imprese, tutte le imprese devono possedere i requisiti di cui ai punti c-d-e. Per quanto attiene al requisito di cui al punto f, relativamente all'importo del servizio espletato negli ultimi tre anni, questo deve essere posseduto per almeno il 60% dalla capogruppo e dalle restanti nella misura non inferiore al 20%.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare in forma molto dettagliata le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte (organizzazione, compiti specifici e tempi di esecuzione per ciascuna unità professionale di ciascuna ditta partecipante) contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si confermeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. Luogo della esecuzione: Città di Barletta.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 5 anni a far data dall'inizio del servizio.

7. Giustificazione della procedura accelerata: necessità affidare i servizi attualmente in proroga, quanto prima.

8. Indirizzo: vedi punto 1.

9. Lingua o lingue: italiano.

10. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, che sarà valutata in base ai seguenti elementi, da una Commissione che verrà appositamente istituita:

a) prezzo (I.V.A. esclusa); punteggio massimo attribuibile: 40 punti;

b) qualità del progetto tecnico; punteggio massimo attribuibile: 60 punti;

La suddivisione del punteggio massimo dei 60 punti del progetto tecnico sono meglio dettagliati nel Capitolato Speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte che oltrepassino il prezzo massimo complessivo prestabilito. Inoltre faranno testo, per il personale che si intende assumere per questi servizi, le tabelle di categoria del rispettivo Contratto Collettivo di lavoro, per ciò che riguarda il loro costo orario sia per categoria che per livello professionale.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta purché rispondente ai requisiti richiesti.

11. Numero minimo dei prestatori di servizio invitati a presentare offerta = 5 (cinque).

12. Altre informazioni:

a) la presentazione delle offerte a gara da parte delle ditte, non vincola l'amministrazione appaltante;

b) nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide;

c) il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione annuale a partire dal secondo anno d'appalto.

13. Termine per la diramazione degli inviti: trenta giorni dalla data di presa d'atto del verbale di prequalificazione.

14. Cauzione ed altre forme di garanzia: deposito cauzionale pari al 5% del valore presunto dell'appalto e polizza assicurativa di L. 800.000.000 a garanzia delle responsabilità di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

15. Data di invio del bando: 3 febbraio 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 3 febbraio 1998.

Il vice segretario generale: dott. Spiridione Filograsso.

C-2487 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

È indetta asta pubblica per i lavori relativi ai servizi cimiteriali, di custodia, sorveglianza e manutenzione ordinaria fabbricati e infrastrutture cimiteriali - triennio 1998/2001 per un importo a base di gara pari a L. 584.040.000 oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n.109, con aggiudicazione alla migliore offerta espressa mediante ribasso percentuale sull'importo a base di gara.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 24 febbraio 1998.

Data gara: 25 febbraio 1998, ore 10.

Informazioni: Ufficio Contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5 - 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115211, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il dirigente: dott. Alberto Poggioli.

C-2488 (A pagamento).

CITTÀ DI MARIANO COMENSE (Provincia di Como)

Mariano Comense, piazza T. Manlio n. 6

Tel. 031/757211 - Fax 031/749287

Avviso di gara per l'appalto per pubblici incanti della serramentistica in legno Residenza Sanitaria Assistenziale per anziani - Sezione 5A - Importo a base d'asta L. 272.790.000.

Il sindaco, vista la deliberazione della G.C. n. 2 del 14 gennaio 1998, esecutiva, avvisa che la Città di Mariano Comense indice una gara di procedura aperta per l'appalto della fornitura di cui all'oggetto. La gara sarà tenuta dal segretario generale il 18 marzo 1998, alle ore 11, presso la Sala Giunta del Comune di Mariano Comense.

L'importo a base d'asta è fissato in L. 272.790.000.

La fornitura è finanziata con mezzi propri del Comune.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) e all'art. 76 del R.D. n. 827/24 con l'ammissione di sole offerte in ribasso.

Offerte anomale: si procederà a norma dell'art. 16, comma 3, decreto legislativo 358/92.

Tutta la documentazione inerente l'appalto può essere visionata e richiesta presso il Settore Lavori Pubblici del Comune nelle ore di apertura al pubblico. Le condizioni necessarie per essere ammessi alla gara e la documentazione da produrre sono riportate nel bando.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione della proposta che formulerà il presidente di gara all'organo comunale competente. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa rinvio al Capitolato Speciale d'Appalto, nonché al bando di gara.

Mariano Comense, 22 gennaio 1998

Il sindaco: Renato Viganò

C-2490 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINO
(Provincia di Bergamo)

Bando di gara

Il Comune di Albino - prov. di Bergamo, piazza Libertà, 1 - Tel. 035/759911 - Fax 035/759945 - 24021 Albino, partita IVA n. 00224380162, intende appaltare a seguito di asta pubblica, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 1 lettera a) legge n. 14/73 e art. 21 legge n. 109/94 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito dalla legge n. 216/95, con valutazione dell'offerta anomala ai sensi del D.M. del 28 aprile 1997, i lavori di recupero e la valorizzazione del paesaggio fluviale mediante interventi di forestazione, recupero ambientale e realizzazione di una pista ciclopedonale.

L'importo dei lavori è preventivato in L. 657.028.283 cui L. 332.554.983 per opere edili, L. 170.270.300 per opere a verde, L. 28.713.000 per fornitura elementi d'arredo, L. 4.900.000 per fornitura tabelle segnaletiche, L. 17.000.000 per fornitura ponti in travi lamellari, L. 3.590.000 per fornitura in opera di segnaletica stradale.

Per poter partecipare alla gara l'offerente dovrà essere iscritto all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 6ª per la classe adeguata all'importo dei lavori. Sono ammesse a presentare l'offerta le associazioni temporanee di Impresa con le modalità della legge n. 584/1977 e successive integrazioni e modificazioni e art. 13 della legge n. 1089/94.

L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. Il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio lavori. La penale per ogni giorno di ritardo è di L. 90.000. L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. e i pagamenti in acconto avverranno ogni qualvolta il credito ammonti a L. 200.000.000 al netto delle ritenute di legge.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria. Ogni informazione potrà essere richiesta al Responsabile del Procedimento ing. Bruno Cirant, presso l'Ufficio Tecnico Comunale sez. LL.PP., tel. 035/759908, entro il giorno 20 febbraio 1998. Entro suddetto termine e sempre presso l'Ufficio Tecnico, dovrà essere presa visione degli elaborati di progetto dei quali potrà richiedersi copia dietro pagamento della somma di L. 60.000. Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo del Comune entro il giorno 26 febbraio 1998. Sul piego esterno contenente la busta dell'offerta e tutti i documenti richiesti, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 27 febbraio 1998 relativa ai lavori di valorizzazione del paesaggio fluviale mediante interventi di forestazione, recupero ambientale e realizzazione di una pista ciclopedonale». Indirizzo: «Al Comune di Albino - prov. di Bergamo - Piazza Libertà, 1».

L'asta, presieduta dall'ing. Bruno Cirant, avverrà il giorno 27 febbraio 1998 alle ore 10 presso la sede municipale, e saranno autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte il titolare o il legale rappresentante di ciascuna Ditta. La cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta e la definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Il subappalto è ammesso purché la Ditta presenti richiesta ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/94. Per le opere subappaltate la Stazione appaltante provvederà comunque alla liquidazione delle rate di acconto all'impresa aggiudicataria. La Ditta offerente nel formulare l'offerta dovrà specificare di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza. Le Ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta, fino al 27 marzo 1998 e l'asta verrà aggiudicata anche in presenza di sola offerta.

Albino, 28 gennaio 1998

Il responsabile del procedimento:
ing. Bruno Cirant

C-2491 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (Torino), via Vigone n. 42
Tel. (0121) 77555 - Fax (0121) 76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 27 febbraio 1998, ore 15.

Oggetto: Lavori per la realizzazione di una condotta idrica di adduzione ed opere accessorie nell'ambito del progetto di interconnessione campi pozzi Fenestrelle - Roure.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Verrà valutata l'anomalia delle offerte ai sensi del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

Importo presunto a base d'asta: L. 2.128.720.381, di cui L. 1.871.115.701 per opere da valutarsi a misura e L. 257.604.680 per opere da valutarsi a corpo.

Termine di esecuzione: 360 giorni consecutivi dal verbale di consegna lavori. Per gli eventuali ritardi sarà applicata una penale giornaliera di L. 4.500.000.

Finanziamento: in parte mediante mutuo con la Cassa DD.PP. ed in parte da contributo regionale.

Pagamento: al maturare degli SAL dell'importo di L. 500 milioni, previa disponibilità dei fondi presso la Tesoreria.

Requisiti: iscrizione all'A.N.C. per la categoria «10A», prevalente, per importo adeguato. Opere scorporabili cat. «2».

Scadenza offerte: 27 febbraio 1998, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'Albo Pretorio del Consorzio ACEA e del comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a tutti coloro che ne faranno richiesta.

Il direttore: Carcioffo ing. F.

C-2492 (A pagamento).

PREFETTURA DI MILANO

Bando di gara

1. Prefettura di Milano, corso Monforte n. 31 - 20122 Milano - Tel. 02/77584400 - Fax 02/77584205 - Telex 352659.

2. Affidamento appalto di servizio comprendente:

a) espletamento degli adempimenti previsti dell'art. 1 commi da 248 a 257, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, relativamente a circa 120.000 dichiarazioni di responsabilità di invalidi civili (analisi, catalogazione, classificazione, verifica, riscontro su tabulati istruttoria e preparazione di atti per provvedimenti conclusivi);

b) movimentazione di atti di archivio riguardanti circa 20.000 fascicoli;

c) verifica di circa 230.000 fascicoli per la individuazione delle pratiche da trasferire e sistemare nell'archivio deposito.

3. Saranno invitati a presentare offerte un numero di imprese non superiore a 60.

4. Nessuna deroga alla normativa vigente.

5. Termine di ultimazione delle prestazioni 240 (duecentoquaranta) giorni dalla data di stipulazione del contratto.

6. I raggruppamenti di imprese sono ammessi alla gara purché abbiano presentato congiuntamente la domanda e in tale forma siano stati invitati.

7.a) Procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, stante la necessità di acquisire una razionale organizzazione di lavoro e l'urgenza di utilizzare i fondi in tempo utile;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro le ore 13 del 17 febbraio 1998;

c) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1.

8. Spedizione inviti a presentare offerte entro il 19 febbraio 1998.

9. Condizioni minime per accettazione domande e partecipazione:

a) informazioni di carattere economico e tecnico dell'impresa, ragione sociale, data di costituzione, sede legale, nome del rappresentante legale, certificato iscrizione Camera di Commercio, dichiarazione sotto responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie ovvero altra documentazione di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) certificati previsti dall'art. 14, comma primo, lettere a), b) e d) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

10. Per l'aggiudicazione dell'appalto i cui criteri sono riportati nella lettera d'invito a presentare offerte, si fa riferimento all'art. 23, comma primo, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

11. L'appalto, in unico lotto per importo complessivo di L. 390.000.000 (trecentonovantamiloni), IVA esclusa, sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Pagamento entro 90 (novanta) giorni da data presentazione fattura.

14. Data spedizione bando: 2 febbraio 1998.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Penta

C-2493 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DEL LEVANTE

Bari

Bando di gare per servizi

L'E.A. Fiera del Levante, ai sensi della legge n. 109/1994 del D.P.R. n. 573/1994 e del D.L. n. 157/1995 intende affidare i servizi sottolencati riferiti all'anno 1998 ed alle manifestazioni dello stesso, il cui valore è superiore alla soglia di rilievo comunitario:

cat. 5 - Pulizie - L. 665.000.000;

cat. 6 - Movimentazione interna e facchinaggio - L. 510.000.000;

cat. 7 - Montaggio e smontaggio allestimenti - L. 675.000.000.

La partecipazione alle singole gare è regolata da appositi disciplinari.

L'aggiudicazione dei suddetti servizi avviene mediante pubblico incanto a favore dell'offerente che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base di asta di ciascun appalto, tenendo conto che l'Ente si riserva di verificare, a norma di legge, eventuali offerte che dovessero presentare anomalie. Le aste saranno celebrate con inizio alle ore quindici e trenta del giorno 26 febbraio 1998.

Il presente bando viene inviato in data 30 gennaio 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e al *Bollettino Ufficiale* della Regione Puglia per la pubblicazione. Lo stesso bando è affisso all'Albo dell'Ente, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Bari, all'Albo della Provincia di Bari e all'Albo della C.C.I.A.A. di Bari.

Il bando di pre-informazione delle sopraelencate gare è stato spedito il 24 gennaio 1998 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

I disciplinari dei singoli appalti possono essere visionati presso il Servizio Gestione Patrimonio dell'Ente, Lungomare Starita - Bari.

Bari, 30 gennaio 1998

Il segretario generale: dott. Giovanni Tursi

Il presidente: dott. Francesco Divella

C-2494 (A pagamento).

A.S.L. TA/1

Procedura aperta - Pubblico incanto

1. A.S.L. TA/1, viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, tel. 099/4585653 - Fax 099/378522.

2.a) Procedura aperta - Pubblico incanto per la fornitura di materiale sensibile, radiografico e prodotti chimici per radiografia, occorrenti ai presidi radiologici della A.S.L. TA/1, raggruppati in due lotti, per un importo complessivo di L. 2.000.000.000 e per la durata di mesi 24.

3.a) Tutti i presidi radiologici della A.S.L. TA/1;

b) quantità e qualità descritte nel Capitolato Speciale;

c) sono consentite offerte per singoli lotti.

4. Entro 7 giorni dal ricevimento dell'ordine, che sarà inoltrato a mezzo fax.

5.a) Area Gestione del Patrimonio - Viale Virgilio 31, 74100 Taranto;

b) entro i 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando;

c) i documenti richiesti si potranno ottenere previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 30.000, effettuato sul C.C.P. n. 188748, intestato ad A.S.L. TA/1 o contrassegno.

6.a) Entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1998;

b) vedi punto 1;

c) italiana.

7.a) Titolari o rappresentanti delle ditte, muniti di procura speciale;

b) giorno 7 aprile 1998, a partire dalle ore 9, presso la sede della A.S.L. TA/1 - Gestione del Patrimonio.

8. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5%, calcolata sul valore dell'aggiudicazione, nella modalità previste dal D.L. n. 348/92.

9. La spesa relativa alla presente gara sarà finanziata con fondi ordinari di bilancio. Le modalità di pagamento sono descritte nel Capitolato Speciale, che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare, prima di compilare l'offerta, richiedendola all'Ufficio di cui al punto 5.

10. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/92, successivamente all'aggiudicazione. L'offerta del raggruppamento di imprese deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le ditte, che dichiarano di volersi raggruppare.

11. Per essere ammessi alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 20, punto 1, lettere da d a g inclusa, della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

di aver realizzato negli ultimi tre esercizi, una cifra di affari globale pari ad almeno 3 volte l'importo del lotto o dei lotti cui si intende partecipare.

Tale documentazione dovrà essere presentata con le modalità previste dal Capitolato;

12. Per tutta la durata della fornitura in somministrazione prevista - mesi 24.

13. L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto a favore della offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 26, comma 1 - lettera b) della Direttiva 93/60 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

14. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, l'Amministrazione inoltre si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara o aumentarne le quantità, motivatamente.

15. Data di spedizione del bando: 23 gennaio 1998.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 23 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Brizio.

C-2495 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica - via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa - Tel. (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Gara n. 1: riferimento: gara PIGXD001.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Provincia di Grosseto - Comuni di S. Fiora e Piancastagnaio.

Oggetto: appalto relativo ai lavori di montaggio di impianti di trattamento e di tubazioni di trasporto del fluido geotermico annessi alla costruenda centrale geotermoelettrica di Bagnore 3 e lavori similari per le centrali in esercizio site nel comune di Piancastagnaio.

Importo: L. 690.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 10c o 17. Importo ML: 750.

Termine per l'esecuzione: 300 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per maggio 1998.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche. L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC:

categoria prevalente: lavori idraulici: gasdotti oleodotti (montaggio impianti in oggetto e delle tubazioni in acciaio al carbonio per il trasporto del fluido geotermico);

carpenteria metallica (fornitura e posa in opera dei sostegni per le tubazioni degli impianti in oggetto).

categoria: 10c oppure 17. Importo: L. 690.000.000;

Gara n. 2. Riferimento: gara PIGXD002.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Province Pisa e Siena - Comuni di Monteverdi M.mo. Pomarance, Castelnuovo Val di Cecina, Radicondoli.

Oggetto: appalto relativo ai lavori di montaggio di impianti di trattamento e di tubazioni di trasporto del fluido geotermico annessi alle centrali geotermoelettriche di Monteverdi, Selva, e Travale e lavori similari.

Importo: L. 580.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Iscrizione A.N.C. richiesta: Cat. 10c o 17. Importo ML: 750.

Termine per l'esecuzione: 300 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per giugno 1998.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC:

categoria prevalente: lavori idraulici: gasdotti oleodotti (montaggio impianti in oggetto e delle tubazioni in acciaio al carbonio per il trasporto del fluido geotermico); carpenteria metallica (fornitura e posa in opera dei sostegni per le tubazioni degli impianti in oggetto);

categoria 10c oppure 17. Importo: L. 690.000.000;

ulteriori categorie. lavori idraulici - acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, categoria 10a. Importo L. 115.000.000.

Normativa comune a tutte le gare.

Le prescrizioni ed i requisiti di seguito indicati devono essere riferiti ad ogni singola gara.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Divisione in lotti: lotto unico.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria prima della stipula del contratto-offerta.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 febbraio 1998.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, una per ogni gara, redatte su carta intestata delle Imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica - via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa.

Ogni domanda dovrà essere inviata in una singola busta; se la documentazione da presentare per più di una gara è identica, è sufficiente presentarla in una sola busta facendone menzione sulle altre; sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n.(riferimento della gara) - Richiesta di partecipazione alla gara di (oggetto della gara)».

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del Decreto legislativo 158/95.

Forme di controllo Societario: l'impresa concorrente deve presentare, pena l'esclusione dalla gara, una dichiarazione su propria carta intestata sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68, attestante l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 Codice civile, con altre imprese. In caso contrario:

a) che nessun'altra Impresa con la quale sussistono forme di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, parteciperà alla gara in via autonoma;

b) che non parteciperanno in via autonoma alla gara Imprese con le quali vi sia coincidenza anche parziale, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Requisiti richiesti: con la richiesta di partecipazione alla gara, il concorrente:

A) dovrà provare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al 1° comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 fornendo la documentazione prevista ai commi 2° e 3° del citato art. 18, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4/1/68 n. 15. Per la suddetta documentazione non sono ammesse copie non autentiche. Nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, la documentazione deve essere presentata da ciascuna Impresa facente parte dell'A.T.I.; nel caso di Consorzio, dal Consorzio stesso e da ciascuna Impresa, al momento, designata ad eseguire i lavori;

B) dovrà dimostrare di possedere i requisiti di carattere professionale fornendo il certificato di Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (o copia autenticata) dal quale risulti l'iscrizione dell'Impresa all'Albo stesso per le categorie e relativi importi che dovranno essere uguali o superiori a quelli richiesti;

C) dovrà fornire la seguente documentazione:

1) copia delle dichiarazioni I.V.A. attestanti che la cifra di affari globale relativa al triennio 1994/96 non è inferiore a 2,2 volte l'importo base dell'appalto;

2) copia di un contratto di appalto (o documento equipollente) dal quale risulti che nel triennio 1994/96 ha eseguito un lavoro di tipologia analoga (stessa categoria prevalente di quella del presente appalto) di importo non inferiore a 0,8 volte quello base dell'appalto o due lavori, sempre di tipologia analoga, la cui sommatoria di importi non sia inferiore a quello base suddetto.

I requisiti richiesti ai punti C1, C2 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni d'impresa, complessivamente dal Raggruppamento stesso, ed in particolare:

a) dall'Impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre Imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato;

D) dovrà fornire l'elenco dei macchinari ed attrezzature di proprietà indicando il loro valore complessivo attuale;

E) dovrà fornire l'elenco dei principali lavori eseguiti nell'ultimo triennio nonché quelli in corso di esecuzione;

F) dovrà fornire copie dei «Modelli 770» attestanti il numero il numero del personale in forza nel triennio 1994-96.

ENEL S.p.a. Direzione Produzione Geotermica
Il responsabile acquisti e appalti: M. Bracaloni

C-2496 (A pagamento).

COMUNE DI IGLESIAS (Provincia di Cagliari)

Iglesias (CA), piazza Municipio n. 1
Tel. 0781/274300 - Fax 0781/274303

Estratto avviso di gara

Il Comune di Iglesias il giorno 3 marzo 1998 alle ore 9 indice, presso la sede dell'Ente, un pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso offerto con finanziamento leasing, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92, per l'appalto di fornitura di:

lotto 1 - n. 1 Alfa 156 2.0i T.S. 16 V dell'importo a base d'asta di L. 40.275.000 + I.V.A.;

lotto 2 - n. 1 Fiat Punto S - n. 1 Fiat Brava 1.8 ELX, importo a base d'asta di L. 41.666.667 + I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire tramite servizio postale raccomandato, a pena di esclusione, presso l'ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore dodici del 2 marzo 1998.

Saranno ammesse a presentare le offerte le imprese individuali, le società commerciali, cooperative e loro consorzi, le associazioni temporanee d'impresa.

L'appalto è finanziato con fondi relativi sugli appositi capitoli di spesa del bilancio comunale. Il pagamento avverrà tramite finanziamento leasing della durata di 36 mesi, con rate bimestrali.

L'edizione integrale dell'avviso è in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune. Il bando di gara e il Quaderno di Patti e Prescrizioni potranno essere presi in visione presso questo Ente - Ufficio Tecnico Sez. Tecnologica - Via Rullo n. 29 - Tel. 0781/274300, dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Dalla Residenza Municipale, 29 gennaio 1998

Il sindaco: Mauro Pili.

C-2498 (A pagamento).

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Bando di gara per procedura aperta

(ai sensi dell'art. 1 lett. d) della direttiva CEE 92/50).

1. Comune di Marano di Napoli, c.so Umberto I n. 6, 80016 Marano di Napoli (NA) tel. 081/5769111; 081/5769229; Fax 081/5864800.

2. Cat. 14. Servizio di pulizia dei locali di proprietà e/o tenuti in uso dall'Amministrazione Comunale di Marano di Napoli. CPC 874.

3. Il servizio dovrà essere svolto nel Comune di Marano (NA).

4. Disposizioni regolamentari amministrative e legislative. Direttiva 92/50 CEE del 16 maggio 1992. Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. L'appalto avrà durata massima di due anni in conformità al Capitolato.

7. Il Capitolato speciale di appalto e gli atti relativi all'incanto sono in visione presso l'ufficio gare tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 escluso il sabato e a richiesta possono essere ritirati direttamente presso il suddetto ufficio o richiesti tramite servizio postale con pagamento in contrassegno, entro e non oltre il trentesimo giorno dall'invio del presente bando alla CEE, previo pagamento di L. 30.000 per spese di copie.

8. All'apertura delle offerte, in seduta pubblica, potranno presenziare gli interessati;

9. Le offerte saranno aperte il giorno 24 marzo 1998 alle ore 16,30 presso l'ufficio gare nella sede comunale all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Le garanzie sono quelle previste nell'art. 16 del capitolato speciale di appalto.

11. L'appalto è finanziato con i fondi propri del bilancio comunale imputabile agli esercizi finanziari 1998-1999 ai sensi dell'art. 27 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77.

12. Sono ammessi a partecipare: consorzi, associazioni temporanee, ditte individuali.

13. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno presentare la seguente documentazione:

1) offerta in bollo redatta in lingua italiana, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con firma leggibile seguita dalla indicazione del luogo e della data di nascita indicante la percentuale di ribasso offerta sul prezzo a base d'asta di £. 720.000.000 oltre I.V.A. per i previsti anni due di appalto del servizio di pulizia degli uffici comunali, la percentuale di ribasso dovrà essere scritta sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'offerta come sopra formulata, dovrà essere chiusa insieme al Capitolato, firmato in ogni sua pagina dal legale rappresentante, in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e sulla quale dovranno essere riportati il nome e la ragione sociale dell'offerente e la dicitura «Appalto per il servizio di pulizia dei locali di proprietà e/o tenuti in uso dall'Amministrazione comunale. Offerta economica». Tale busta dovrà a sua volta essere inserita, insieme ai documenti richiesti a corredo dell'offerta, in un'altra busta, anch'essa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante oltre ai dati (denominazione, ragione sociale ed indirizzo) del mittente anche la scritta: «Contiene offerta per la gara del servizio di pulizia degli uffici comunali». Nella seconda busta dovranno essere inclusi oltre alla prima busta contenente l'offerta ed il capitolato, i seguenti documenti:

2) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al sindaco del comune di Marano di Napoli, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di società e consorzi o da tutti i titolari e legali rappresentanti nel caso di associazioni temporanee e raggruppamenti, con firma autenticata contenente le seguenti dichiarazioni:

2.1) inesistenza di cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni;

2.2) di essersi recati sui luoghi dove dovrà essere svolto il servizio di cui trattasi, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione del servizio da svolgere e di aver giudicato i prezzi, nel loro complesso, remunerativi e tali da conferire l'offerta presentata.

2.3) di accettare integralmente tutte le condizioni specificate nel presente bando e tutte quelle specificate nel capitolato approvato con delibera di C.C. n. 115 del 9 dicembre 1997.

2.4) di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza che a suo carico o dei propri conviventi vi siano procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatore o fornitori pubblici;

2.5) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività ovvero, in corso di una delle predette procedure;

2.6) di non essere stato interdetto nell'esercizio di una professione o di un'arte o uffici direttivi delle imprese, salva l'intervenuta riabilitazione;

2.7) di non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato per il reato di illecita concorrenza con minaccia o violenza (513-bis-cp);

2.8) non aver contravvenuto alle norme in materia di lavoro previdenza e assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali;

2.9) che il numero di partita I.V.A. della ditta è il seguente ...; per le società commerciali:

2.10) che la società è iscritta presso la cancelleria società commerciali di ... al n. ...;

3) La cauzione provvisoria di L. 14.400.000 pari al 2% dell'importo complessivo da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrice a ciò autorizzate ai sensi della legge 10 giugno 1982 n. 348 o in titoli del debito pubblico.

4) Per le società e i consorzi:

4.1) certificazione della cancelleria del Tribunale, nel quale siano indicati denominazioni e ragione sociale, sede legale, legali rappresentanti. In sostituzione può essere presentata dichiarazione sostitu-

tiva in carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93. In questo caso la dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata (ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15) e la certificazione dovrà essere prodotta alla stipula del contratto;

4.2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, in caso di soggetto straniero, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la apertura delle offerte e dal quale risulti l'attività svolta che deve essere specificatamente attinente al presente appalto;

5) per le ditte individuali:

5.1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o in analogo registro dello Stato di appartenenza, in caso di soggetto straniero, rilasciato in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la apertura delle offerte e dal quale risulti l'attività svolta che deve essere specificatamente attinente al presente appalto;

6) per le associazioni temporanee:

i documenti di cui ai punti precedenti devono essere presentati da tutti i soggetti partecipanti all'Associazione a secondo della loro ragione sociale;

7) per tutti i soggetti partecipanti alla gara a prescindere dalla loro forma giuridica:

7.1) dichiarazione, in bollo e con firma autenticata, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, così come recepita dal decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, art. 12 in caso di società o di consorzi la dichiarazione dovrà essere resa dal legale rappresentante; in caso di associazioni temporanee la dichiarazione dovrà essere resa da ciascuno dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti all'Associazione; in caso di ditta individuale la dichiarazione dovrà essere resa dal titolare. Le dichiarazioni dovranno successivamente essere provate ai sensi dell'art. 29 della direttiva 92/50;

7.2) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito;

7.3) copie autentiche dei bilanci degli ultimi tre esercizi (nel caso di società e consorzi e per tutte le persone giuridiche partecipanti ad associazione temporanea);

8) requisiti minimi per l'ammissione:

8.1) di avere in corso l'esecuzione di servizi similari in altri comuni;

8.2) di avere un fatturato minimo annuo di almeno lire 750 milioni. Le prove dell'effettiva esecuzione di tali servizi dovrà essere fornita mediante presentazione, a pena di esclusione dei certificati di cui all'art. 32, paragrafo 2, lettera b) della direttiva CEE 92/50 da allegare all'elenco dei servizi. I requisiti minimi nel caso di consorzi ed associazioni dovranno essere posseduti dal soggetto capogruppo. Tutta la documentazione richiesta, dichiarazioni comprese, dovrà essere prodotta in lingua italiana, sono ammissibili documentazioni rilasciate da autorità, registri e Enti stranieri purché accompagnati da traduzione ufficiale vistata da parte della locale rappresentanza consolare italiana. Il plico contenente busta con la offerta e i documenti a corredo dell'offerta deve pervenire a mezzo del servizio postale raccomandata di Stato o di agenzie autorizzate entro le ore 12 del giorno precedente alla data di apertura dei plichi di offerta. Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo non pervenga alla sede del comune di Marano nel giorno e nell'ora stabilita. Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Sarà motivo di esclusione la mancanza o la irregolarità anche di un solo documento o di dichiarazione richiesta. Si procederà all'aggiudicazione della gara di che trattasi in presenza di almeno due offerte valide. Nel caso di offerte uguali tra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Non è consentito che un soggetto offerente partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento. Il presidente della gara si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, qualora necessario, la sospensione delle operazioni di gara e la loro ripresa.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi sei dalla data di apertura dei plichi.

15. Criteri di aggiudicazione: art. 6, lettera a) e art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Sono escluse offerte in aumento.

16. L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento della Giunta comunale.

17. L'amministrazione si riserva la facoltà di escludere dall'incanto qualsiasi concorrente senza che questi possa reclamare indennità, ma rendendo comunque note, per iscritto, le ragioni dell'esclusione.

18. Il presente bando è stato inviato alla CEE il 29 gennaio 1998.

19. La data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della CEE è del 29 gennaio 1998.

Il funzionario dirigente: dott. Luigi De Biase.

C-2497 (A pagamento).

A.R.P.A. - S.p.a.

Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi

Procedura ristretta

1. Soggetto aggiudicatore: Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi (A.R.P.A.) S.p.a., Italia, Chieti, via A. Herio - Tel. 0871/42431-4243221, - Fax 402237.

2. Natura dell'appalto: aggiudicazione fornitura di servizi assicurativi (RCA, incendio autobus e vetture, tutela giudiziaria) cat. 6/a all. XVI A, CPC 812, 814 del D.Lgs. n. 158/95, per un importo presunto di complessive L. 1.150.000.000, al netto delle imposte governative e del contributo al Servizio Sanitario Nazionale, stabilito quale base d'asta.

5.a) imprese abilitate ad esercitare l'attività di assicurazione in generale e nei rami specifici di cui al punto n. 2., che abbiano realizzato negli esercizi 1994, 1995 e 1996 una media annua di premi diretti ramo danni non inferiore a lire 250 miliardi;

b) imprese autorizzate ai sensi del T.U. approvato con D.P.R. n. 449/1959 della legge n. 295/1978 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero di legislazione estera equivalente.

8. Durata fornitura servizio: 31 marzo 1998 - 31 marzo 1999.

9. Riunioni di imprese: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo e risultante da scrittura privata autenticata. L'importo minimo di lire 250 miliardi di cui al punto 5.a) dovrà essere stato realizzato per almeno il 20% da ciascuna delle imprese mandanti e per almeno il 50% dalla impresa capogruppo. L'impresa capogruppo dovrà assumere la responsabilità solidale della operazione nei confronti dell'A.R.P.A.

10.a) Le richieste di partecipazione, corredate dalla documentazione indicata al successivo punto n. 14., dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 23 febbraio 1998.

b) indirizzo: vedi punto 1, servizio affari generali e legale;

c) lingua: italiana.

11. Gli inviti a produrre offerta saranno inviati entro il 27 febbraio 1999.

14. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate a pena di inammissibilità da tutta la documentazione e dichiarazioni indicate nel bando integrale di gara che verrà inviato a mezzo fax alle imprese che ne facciano richiesta.

15. La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), D.Lgs. 158/95, all'impresa, o riunione di imprese, che avrà proposto il premio annuo più basso per la copertura dei rischi previsti nel capitolato speciale.

16. Il capitolato speciale e il modello per l'offerta, unitamente al bando integrale, sono depositati, visionabili e ritirabili dalle imprese interessate presso l'indirizzo di cui al punto n. 1., servizio affari generali e legale. Il ritiro di tali atti, antecedentemente alla spedizione della lettera di invito da parte del soggetto aggiudicatore, non comporta di per sé l'ammissione alla presente procedura ristretta. Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'A.R.P.A. S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione della gara dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Data spedizione bando ufficio pubblicazione CEE: 23 gennaio 1998.

19. Data ricezione ufficio pubblicazioni CEE: 23 gennaio 1998.

Chieti, 23 gennaio 1998

Il presidente: dott. Rodolfo De Laurentiis.

C-2499 (A pagamento).

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI
(Provincia di Pavia)

Bando di gara

Appalto: lavori di ristrutturazione Palazzo Comunale. Importo a base d'asta: L. 1.057.151.449.

Iscrizione A.N.C.: cat. II per importo di L. 1.500.000.000.

Modalità di appalto: pubblico incanto (asta pubblica) con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) e art. 76 commi 1-2-3 regolamento contabilità dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con offerte in ribasso sull'importo a base d'asta.

Scadenza presentazione offerte e relativa documentazione e partecipazione alla gara: il giorno 4 marzo 1998 riferito alla data di scadenza della pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio Comunale.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Comune.

Gropello Cairoli, 4 febbraio 1998

Il sindaco: Fracavelli Pietro.

C-2500 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 - EMPOLI

*Servizio trasporto per soggetti portatori di Handicap
dal 1° luglio 1998 al 31 dicembre 1999*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702572-73. Fax (0571) 702588.

2.a) Categoria di servizio e descrizione: CPC 93 - Cat. 25. Servizio trasporto per soggetti portatori di handicap, zona Empolese e zona Valdelsa. Importo indicativo e non vincolante: 700.000.000 di lire I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo esecuzione: zona Empolese - zona Valdelsa.

4.a) Riservato ad una particolare professione: la prestazione è riservata alle imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente per i servizi in oggetto;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: D.L.vo n. 157/95, Direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992;

c) —.

5. Divisione in lotti: n. 2 itinerari: zona Empolese - zona Valdarno.

6. - 7. —.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 1° luglio 1998 - 31 dicembre 1999.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 in attuazione delle direttive C.E.E.

10.a) Cauzioni e garanzie: è dovuta cauzione provvisoria, come da art. 18 del capitolato speciale;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno: 3 marzo 1998;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —.

13. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa Amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritte dal rappresentante legale della medesima - «da richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588».

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

14. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione, separatamente per i singoli itinerari, alla ditta che avrà proposto il prezzo più basso per singolo itinerario (anche in caso di unica offerta valida) ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del D.Lg.vo n. 157/95 e direttiva C.E.E. 92/50 del 18 giugno 1992.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale del servizio è depositato presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1 - 50053 Empoli (FI).

16. Responsabile procedimento contrattuale: rag. Fiorella Ragnieri.

17. Data di invio del bando: 20 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-2501 (A pagamento).

CITTÀ DI NARDÒ
(Provincia di Lecce)

Nardò, piazza C. Battisti n. 73048

Tel. 0833/561865

Avviso per estratto di n. 6 pubblici incanti

Il dirigente Settore LL.PP. rende noto che sono indetti i seguenti pubblici incanti da esperirsi ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge n. 109/94 e succ. mod. ed integ. e con l'applicazione del criterio di esclusione automatica delle offerte anomale (comma 1-bis) con le modalità stabilite dal D.M. LL.PP. 18 dicembre 1997 (G.U. n. 198) per l'affidamento dei lavori di:

1) ammodernamento e ristrutturazione stadio Comunale 3° stralcio 2° esperimento. Importo lavori a base d'asta L. 1.122.699.750, categoria A.N.C. n. 16 L fino a L. 750.000.000 unitamente a categoria 17 fino a L. 750.000.000. Modalità di gara; legge 2 febbraio 1973 n. 14 lett. a) con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo;

2) relazione opere di potenziamento della fognatura pluviale urbana. Importo massimo prestabilito L. 592.197.097, categoria A.N.C. n. 10 A fino a L. 750.000.000. Modalità di gara: legge 2 febbraio 1973 n. 14, art. 1, lett. e). Offerta prezzi unitari;

3) realizzazione rete stradale nel 2° P.E.E.P. Comparto CA1. Importo lavori massimo prestabilito L. 534.377.500, categoria A.N.C. n. 6 fino a L. 750.000.000. Modalità di gara: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. e). Offerta prezzi unitari;

4) sistemazione strade extraurbane legge 471/94 art. 4. Importo lavori a base d'asta L. 453.953.480, categoria A.N.C. n. 6 fino a L. 750.000.000. Modalità di gara: legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1, lett. a);

5) realizzazione impianti sportivi di base alla via Kennedj. Importo a base d'asta L. 170.368.384, categoria A.N.C. n. 2 fino a L. 300.000.000. Modalità di gara: legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. e);

6) sistemazione provvisoria delle strade dell'area compresa tra via Gallipoli, strada S. Caterina e strada Tarantina. Importo lavori a base d'asta L. 157.701.000, categoria A.N.C. n. 6 fino a L. 300.000.000. Modalità di gara legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lett. a).

Non sono ammesse offerte in aumento. La data limite per la ricezione delle offerte per tutti gli incanti soprariportati viene a scadere il giorno 6 marzo 1998 alle ore 13. I pubblici incanti si terranno tutti secondo l'ordine progressivo indicato nel presente avviso il giorno 9 marzo 1998 agli orari stabiliti nel bando integrale. I bandi integrali sono pubblicati all'albo pretorio e sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta nelle ore di Ufficio, presso il Settore LL.PP., sito in via A. Volta n. 47, Nardò.

Nardò, 28 gennaio 1998

Il dirigente settore LL.PP.: ing. Piero Formoso.

C-2503 (A pagamento):

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Pescara, P.zza Italia, 1 - 65100 Pescara - Tel. 085/42831 - fax 085/428315.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificata con legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo «Chiavi in mano» e con l'applicazione dell'art. 73, lett. c) e 76 del R.D. 27/1924, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata con Decreto Ministro LL.PP. 18 dicembre 1997. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° comma, R.D. 827/1924. I lavori saranno aggiudicati provvisoriamente al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale. L'aggiudicazione definitiva avverrà con disposizione dirigenziale previa verifica dei requisiti richiesti nel presente bando ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91 e dell'art. 30 del D.Lgs. 30/91. L'aggiudicazione definitiva e l'affidamento saranno altresì subordinati alla conferma del finanziamento da parte del Ministero dell'Ambiente.

3. Luogo di esecuzione: Pescara. Lavori di bonifica e rinaturazione ambientale della discarica di R.S.U. del Comune di Pescara. Importo a base d'asta L. 2.303.293.000 a corpo tutto compreso «Chiavi in mano». At. prevalente A.N.C. 12 b) per importo adeguato.

4. Termine di esecuzione lavori: 360 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Il capitolato speciale di appalto con annesso elenco prezzi e disegni è visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso la Rip. Amm. va LL.PP. di questo Comune dove il solo capitolato con elenco prezzi potrà essere acquistato previo versamento del relativo importo.

6. L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in bollo e in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno 6 marzo 1998 a mezzo raccomandata postale in plico chiuso con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura (pena esclusione).

L'offerta, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante deve indicare la percentuale di ribasso in cifre e in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

L'offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta che a sua volta sarà racchiusa in un'altra unitamente ai documenti richiesti. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno di mittente. Le buste medesime dovranno, pena esclusione dalla gara, essere controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura. In caso di unione di imprese devono essere indicate tutte le imprese riunite videnziando la mandataria. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva e aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate e la presentazione di offerte in sede di gara. Non si darà luogo a gara di migliorata.

7. L'incanto si terrà il giorno 12 marzo 1998 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1). Saranno ammessi all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o propri delegati ai sensi di legge. L'incanto, e quindi l'apertura dei plichi avverrà, comunque, al compimento delle operazioni di occupazione temporanea d'urgenza dei terreni interessati all'intervento.

8. È dovuta cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora il ribasso offerto superi il limite del 25%, la cauzione dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.

9. L'opera è finanziata con fondi statali nell'ambito del Programma triennale per la tutela dell'ambiente (P.T.T.A.) 1994/96. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A. Non verranno riconosciuti interessi per ritardo pagamento degli account per il periodo intercorrente tra la domanda di somministrazione delle rate del contributo alla regione Abruzzo e la effettiva erogazione.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91. In tal caso tra i documenti a corredo dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, quanto appresso:

a) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata e copia autentica di essa;

b) procura relativa al succitato mandato risultante da atto pubblico e copia autenticata di essa.

11. Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, pena esclusione dalla gara:

11.1) dichiarazione redatta in carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute nonché di aver visionato e verificato il progetto e di riconoscerne, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile. La dichiarazione contenente la predetta attestazione dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto;

11.2) certificato di iscrizione Albo Nazionale Costruttori rilasciato in data non anteriore a 12 mesi da quella fissata per la gara in originale e copia conforme, ovvero dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, con riserva da parte di questa amministrazione, di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore tecnico risultante all'A.N.C. stesso, nonché esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 406/91;

11.3) certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara relativo:

a) imprese individuali: per il titolare e il direttore tecnico;

b) società commerciali, Cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico, per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi.

11.4) per le società di qualunque tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione Società Commerciali, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, fallimento, concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno, altresì, risultare indicati i legali rappresentanti della Società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui al precedente punto 11.1);

11.5) per le imprese individuali un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 11.4).

I documenti di cui ai punti 11.4) e 11.5) possono essere sostituiti dal certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi dal quale risultino i suindicati dati informativi o da dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente resa ai sensi della legge n. 15/68.

11.6) deposito cauzionale provvisorio ex art. 30, 1° comma legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 pari al 2%, dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La stessa dovrà avere durata di almeno tre mesi.

A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nella suddetta polizza la condizione con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria Comunale.

11.7) dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 (con indicazione del codice fiscale, partita I.V.A. e domicilio fiscale);

b) di possedere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 lett. a), c) e 21 lett. c), d), e);

c) di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto.

Per le associazioni di imprese i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

d) che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori di cui all'art. 18 della legge 55/90;

e) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente e in raggruppamenti, società e imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

g) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.

Nella suddetta dichiarazione le imprese dovranno, altresì, indicare i lavori e le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nonché da uno a sei candidati a eseguire ogni singola lavorazione, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Qualora venga indicato un solo soggetto per ogni subappalto dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 1.4 dell'art. 34 legge 216/95.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese, i documenti di cui ai punti 11.1.2 - 3 - 4 - 5 - 7 dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento e ad un consorzio non può concorrere singolarmente e far parte di altri raggruppamenti o consorzi a pena di esclusione.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta 12 mesi dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 legge 55/90 dovrà essere consegnato all'amministrazione Comunale prima dell'inizio dei lavori.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto.

Responsabile del procedimento nella fase di progettazione ed esecuzione: ing. Vincenzo Tedesco responsabile del procedimento nella fase di affidamento: dott.ssa Florian D'Intino.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Data invio bollettino CEE: 28 gennaio 1998.

Pescara, 28 gennaio 1998

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-2502 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Tel. 0438/8381 - Fax 82621

Bando di gara indicativo per forniture pubbliche all'U.L.S.S. n. 7, da aggiudicare nell'anno 1998 (ai sensi dell'art. 6, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994).

L'U.L.S.S. n. 7 del Veneto rende noto che, per l'anno 1998, verranno aggiudicate le seguenti gare:

Generi alimentari: importo previsto (I.V.A. compresa):

Acqua minerale L. 50.000.000;
Carne suina fresca L. 40.000.000;
Formaggi da tavola e grattugia L. 70.000.000;
Latte, panna e yogurt L. 80.000.000;
Olio alimentare L. 45.000.000;
Pane L. 40.000.000;
Pasta alimentare L. 20.000.000;
Prodotti avicoli L. 140.000.000;
Prodotti surgelati L. 90.000.000;
Salumi L. 40.000.000;
Stracchino, mozzarella, burro L. 85.000.000;
Prodotti nutrizionali L. 180.000.000;

Materiale di consumo:

Derattizzante L. 200.000.000;
Combustibili L. 200.000.000.

Farmaci, vaccini, presidi sanitari:

Guanti ad uso sanitario L. 200.000.000;
Cefotaxime L. 390.000.000;
Farmaci antianemici L. 380.000.000;
Farmaci gastrointestinali L. 165.000.000;
Farmaci della coagulazione L. 250.000.000;
Enoxaparina/omeprazolo L. 200.000.000;
Filtri per emodialisi L. 250.000.000;
Lenti intraoculari L. 200.000.000;
Mezzi di contrasto non jonici L. 300.000.000;
Vaccino antinfluenzale L. 165.000.000;
Vaccino DTPa ed Epatitico B L. 286.000.000.

Servizi:

Registrazione ricette farmaceutiche L. 120.000.000;
Servizio di vigilanza L. 30.000.000.

Le ditte che intendono essere ammesse alla gara dovranno presentare domanda, a seguito della pubblicazione dell'apposito bollettino dell'U.L.S.S.

Avviso di aggiudicazione per forniture pubbliche all'U.L.S.S. n. 7, aggiudicate nell'anno 1997 (ai sensi dell'art. 6, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994).

L'U.L.S.S. n. 7 del Veneto rende noto che per l'anno 1997 sono state aggiudicate le seguenti gare:

Generi alimentari: importo previsto (I.V.A. compresa):

Latte, panna e yogurt: Fasolo Camillo S.p.a., di San Martino di Lupari (PD), L. 80.000.000;
Pasta alimentare: Marchi S.p.a., di Romano d'Ezzelino (VI) L. 20.000.000;
Pane: Panificio Sarzetto S.n.c., di Treviso, L. 40.000.000;
Prodotti surgelati: Marchi S.p.a., di Romano d'Ezzelino (VI) L. 90.000.000;
Prodotti avicoli: Agriluce S.p.a., di Borgoricco (PD) L. 140.000.000;
Olio alimentare Rastrelli S.p.a., San Pietro a Ponti (FI) L. 45.000.000;
Carne suina fresca: Salumificio Valdobbiadene S.r.l., di Valdobbiadene (TV), L. 40.000.000;
Stracchino, mozzarella, burro: Coop. Latte Busche S.c.a.r.l., di Busche di Cesio Maggiore (BL), L. 85.000.000;
Salumi: Grimi S.r.l., di Ronchi di Villafranca (VR) L. 40.000.000;

Formaggio da tavola e da grattugia: Pastro S.p.a., di Selva del Montello (TV), L. 70.000.000;

Acqua minerale: San Benedetto S.r.l., di Scorzé (VE), L. 50.000.000.

Materiali di consumo: (importo I.V.A. compresa):

Combustibili: Gruppo Dist. P. S.r.l., di Pieve di Soligo (TV), L. 200.000.000;

Farmaci, vaccini e presidi sanitari (importo I.V.A. compresa):

Mezzi di contrasto non ionici:

lotto n. 2, Schering S.p.a., di Segrate (MI), L. 5.000.000;

lotto n. 3, Byk Gulden I. S.p.a., di Cormano (MI), L. 80.000.000;

lotto n. 5, Nycomed S.p.a., di Milano, L. 13.000.000;

lotto n. 6, Bracco Ind. S.p.a., di Milano, L. 70.000.000;

Strisce di diagnostica rapida:

lotti nn. 1, 2 - Ortho D. Lifescan S.p.a., di Cologno Monzese (MI), L. 25.000.000 e L. 5.000.000;

lotti nn. 3, 4, Bayer S.p.a., di Milano, L. 15.000.000 e L. 10.000.000;

Kits monouso sterili cat. vesc.:

Italmedia S.a.s., di Firenze L. 130.000.000;

Deflussori e regolatori di flusso:

lotto n. 1, Galpro S.p.a., di Alessandria, L. 220.000.000;

lotto n. 2, Eurospital S.p.a., di Cavriglia (AR), L. 45.000.000;

lotto n. 3, Sifra S.p.a., di Isola della Scala (VR), L. 6.000.000;

Filtri per emodialisi:

lotto n. 1, Bellco S.p.a., di Mirandola (MO), L. 150.000.000;

lotto n. 2, Fresenius S.p.a., di Palazzo Pignano (CR), L. 120.000.000;

lotto n. 3, Bellmafiok S.p.a., di Mirandola (MO), L. 6.000.000;

Cefotaxime:

Hoechst Marion R. S.p.a., di Milano L. 390.000.000;

Antianemici emopoietici:

lotto n. 1, Roche S.p.a., di Milano, L. 60.000.000;

lotto n. 2, Boehringer M. S.p.a., di Monza (MI), L. 140.000.000;

Farmaci della Coagulazione:

lotto n. 1, Sanofi W. S.p.a., di Milano, L. 2.400.000;

lotto n. 2, Roche S.p.a., di Milano, L. 990.000;

lotti nn. 3, 4, Rhone Poulenc S.p.a., di Origgio (VA), L. 903.000 e L. 56.000.000;

lotto n. 5, Lab. UCB S.p.a., di Pianezza (TO), L. 67.000.000;

lotto n. 6, Lab. Biologici Italia S.p.a., di Novate Milanese (MI), L. 15.180.000;

lotto n. 7, Bayer S.p.a., di Milano, L. 12.500.000;

lotto n. 8 Ravizza F. S.p.a., Ruggiò (MI), L. 1.500.000;

lotto n. 9, Dompé Biotec S.p.a., di Milano, L. 42.180.000;

Farmaci gastrointestinali:

lotto n. 1, Jansen Cilag S.p.a., di Cologno Monzese (MI), L. 25.000.000;

lotto n. 2, Menarini S.p.a., di Firenze, L. 76.800.000;

lotto n. 3, Schering Plough S.p.a., di Milano, L. 21.500.000;

lotto n. 4, Boehringer Mann. di Monza (MI), L. 622.800;

lotto n. 5, LPB S.p.a., di Milano, L. 47.130.000.

Vaccino antinfluenzale:

Chiron S.p.a., di Siena, L. 162.602.000.

Vaccino DTPa ed Antiepatite B:

SmithKline Beecham S.p.a., di Baranzate di Bollate (MI), L. 283.415.000.

Servizi: (importo I.V.A. compresa):

Lavaggio pentolame:

Cooperativa Orchidea S.r.l., di Valdobbiadene (TV), L. 300.000.000.

Servizio di vigilanza:

Ist. Vig. Compiano di Treviso L. 8.000.000.

Registrazione ricette farmaceutiche: I.C.S. S.r.l., di Tencarolo (PD), L. 75.447.000.

Il direttore generale: dott. Gino Redigolo.

C-2504 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COSENZA

Bando di gara licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, via Savoia, 87100 Cosenza, tel. (0984) 29120 - Fax (0984) 68195.

2. Caratteristiche dell'appalto: servizio di monitoraggio ambientale sui luoghi di lavoro e di consulenza in merito alla valutazione del rischio (analisi del rumore, analisi microclimatiche, misurazione gas anestetici delle SS.OO.).

3. Luogo di esecuzione dell'appalto: il servizio dovrà essere svolto all'interno del PP.OO. «Annunziata» e Mariano Santo di Cosenza e del P.O. S. Barbara di Rogliano, nonché presso tutti gli uffici Amministrativi dell'Azienda Ospedaliera.

4. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, a licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso ex art. 23 comma primo lett. a) e art. 26 decreto legislativo 157/96, mediante ribasso sull'importo a base di gara pari a L. 200.000.000.

5. Soggetti ammessi: l'impresa partecipante deve essere in possesso della capacità tecnica ad eseguire il servizio oggetto dell'appalto, da dimostrarsi attraverso il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., e gli elenchi, i certificati, le dichiarazioni e le descrizioni di cui alle lettere a), b), ed e) dell'art. 14 comma primo del decreto legislativo 157/95. Nel caso si faccia ricorso a laboratorio esterno dovranno essere dimostrate le attrezzature di quest'ultimo strumentali al servizio in gara.

6. Termine: il servizio dovrà essere completato nel termine di otto mesi dalla stipula del contratto.

7. Modalità e termini di presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 24 febbraio 1998 all'indirizzo di cui al punto 1) ufficio protocollo, in busta chiusa, sigillata nei lembi di chiusura. La domanda dovrà essere sottoscritta da persona abilitata a rappresentare l'impresa o l'associazione temporanea. In caso di associazioni, la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti delle imprese.

8. Termine di spedizione delle lettere di invito: entro marzo 1998.

Tutte le formalità e i requisiti richiesti nel presente bando devono essere osservati a pena di esclusione.

9. Responsabile del procedimento: dott.ssa Erminia Piane per la fase amministrativa, tel. 0984/681952, e p.i. Antonio Torchia per la fase tecnica, tel. 0984/21980.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-2506 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALI - VICENZA

Avviso di gara - Procedura ristretta

Le A.I.M. (Aziende Industriali Municipali), con sede in contrà Pedemuro S. Biagio n. 72, Vicenza, telefono 0444/394911, rendono noto che sarà esperita una gara d'appalto a procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento dei lavori di ampliamento della rete fognaria nera, integrati con lavori di posa di cavidotto elettrico in località Polegge a Vicenza. L'importo complessivo posto a base d'asta è pari a L. 7.350.000.000. La gara sarà esperita a sensi della legge 109/94 così modificata dalla legge 216/1995, con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1, con l'esclusione automatica delle offerte anomale come previsto dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997, con l'osservanza della legge 55/90 e del decreto legislativo 490/1994. Saranno ammesse solo offerte in ribasso rispetto al valore a base d'asta. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria 10/A fino a lire novemiliardi e, ai fini dell'idoneità tecnica finanziaria, il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 55/91 e della circolare del ministero dei LL.PP. n. 459 del 15 maggio 1996. Tutti i documenti per l'ammissione alla gara verranno richiesti in fase di presentazione dell'offerta. Saranno ammesse alla gara le imprese individuali, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi costituiti in base alle vigenti leggi; sono altresì ammesse le imprese riunite ai sensi dell'art. 13 della legge 109/94, 216/95 e dell'art. 22 e seguenti del decreto legge 406/91 che, prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito

mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse qualificata capogruppo. Le imprese non iscritte all'albo nazionale costruttori, aventi sede in un altro Stato della C.E.E., sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste negli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991. Sarà consentito il subappalto nei limiti e nel rispetto della normativa vigente. Le ditte interessate ad essere invitate devono presentare apposita domanda in carta semplice, alla Direzione delle A.L.M., Contrà Ped. S. Biagio n. 72, 36100 Vicenza, (rischio postale o consegna a carico del mittente), che dovrà pervenire tassativamente entro il 28 febbraio 1998. Le domande non vincolano l'ente appaltante. Le spese relative al rilascio della documentazione di gara (capitolato di appalto, computo metrico, elenco prezzi, specifiche e relazioni tecniche, elaborati, ecc.), saranno a carico delle ditte partecipanti. I lavori oggetto dell'appalto sono autofinanziati. Relativamente ad altre condizioni (cauzioni, termini di pagamento consegna, tempi di esecuzione dei lavori), si rimanda alle specifiche riportate nel capitolato speciale di appalto. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Renato Simonato.

Vicenza, 16 gennaio 1998

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-2507 (A pagamento).

COMUNE DI ARTENA (Provincia di Roma)

Artena, Roma via del Municipio n. 11
Tel. 06/9515065-9515227 - Fax 06/9515119

Avviso esito di gara

Indirizzo: via del Municipio n. 11.

Gara: Servizio Mensa Scolastica.

Procedura d'aggiudicazione prescelta: appalto concorso a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, primo comma, lett. b), del decreto legislativo 157/95).

Categoria del servizio: categoria n. 17, servizi alberghieri e di ristorazione, numero CPC 64, di cui all'allegato 2 del decreto legislativo 157/95.

Servizio mense scolastiche, data di aggiudicazione dell'appalto: 25 settembre 1997.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto:

a) economicità riferita al singolo pasto fino a 40 punti;

b) distanza del centro di cottura di proprietà della ditta dalla sede comunale di Artena fino a 30 punti;

c) referenze per analoghi servizi svolti a favore di pubbliche amministrazioni (fatturato realizzato negli ultimi tre anni) fino a 20 punti;

d) servizi e proposte innovative per il miglioramento degli standard previsti dal capitolato stesso fino a 10 punti.

Numero di offerte ricevute: 9 (Kemihospital S.r.l., di Pomezia, La Scintilla S.r.l., di Genzano di Roma, Coop. di Lavoro La Cascina di Roma, Industria Ristorazione Sociale S.p.a., di Albano Laziale, Comarest S.r.l., di Roma, I.M.A.G. S.r.l., di Roma, I.A.P. S.p.a., di Pomezia, Ristorazione Italiana C.I.R. di Roma, R.C.M. S.r.l., di Roma).

Impresa aggiudicataria: Associazione temporanea di imprese La Cascina I.A.P., che ha riportato il punteggio di 81,95 su 100.

Prezzo: L. 5.630 I.V.A. esclusa.

Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 agosto 1997.

Data di invio del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 ottobre 1997.

Il funzionario responsabile
Area istruzione cultura e servizi sociali:
dott.ssa M. Antonietta Salvatori

C-2508 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DELLA CITTÀ DI ASTI

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Ente appaltante: Casa di Riposo della Città di Asti, via G. Bocca n. 7 - 14100 Asti, tel. 0141/436936, fax 0141/30133.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358 con ricorso alla procedura accelerata.

3. a) Luogo della consegna: Casa di Riposo della Città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale di generi alimentari secondo i seguenti gruppi merceologici:

- 1) carni bovine fresche L. 190.000.000;
- 2) carni suine ed affettati L. 82.000.000;
- 3) carni bianche e uova L. 180.000.000;
- 4) pesce e verdure surgelate L. 65.000.000;
- 5) prodotti vari confezionati L. 270.000.000;
- 6) pasta alimentare e riso L. 47.000.000;
- 7) pane L. 65.000.000;
- 8) grissini L. 26.000.000;
- 9) formaggi L. 276.000.000;
- 10) vino L. 80.000.000;

c) è facoltà delle ditte di partecipare alla gara per uno o più gruppi merceologici.

4. Termini di consegna: le forniture inizieranno il 1° aprile 1998 con scadenza il 31 marzo 2000.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: le domande in carta legale, con dichiarazione autenticata, (vedi punto 8), dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 18 febbraio 1998 e dovranno riportare la ragione sociale della ditta e l'indirizzo completo alla quale inviare la lettera di invito. Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante;

b) indirizzo: Casa di Riposo Città di Asti, via Bocca n. 7 - 14100 Asti;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 15 marzo 1998.

8. Condizioni minime: per partecipare alla gara le ditte interessate devono presentare i seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) certificato della C.C.I.A.A. o registro equipollente in vigore nello Stato estero aderente alla CEE in cui la ditta ha sede o residenza che certifichi l'iscrizione di almeno tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi dell'art. 4 legge n. 15/68;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 che dichiara l'assenza delle cause di impedimento art. 11 decreto legge 24 luglio 1992 n. 358;

c) capacità finanziaria ed economica dei concorrenti:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche ai gruppi merceologici oggetto della gara e per i quali si intende concorrere realizzare negli ultimi tre esercizi;

d) capacità tecniche dei concorrenti:

1) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo e destinatario, con dichiarazione del concorrente, successivamente verificabile;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica della ditta;

3) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante della ditta ed in particolare di quelli incaricati ai controlli di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione: le forniture, per ogni gruppo merceologico, verranno affidate ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legge 24 luglio 1992 n. 358, in base alla valutazione di qualità del prodotto del servizio (55/100) e del prezzo (45/100).

10. Altre informazioni: per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al servizio economato della Casa di Riposo in via Bocca n. 7, Asti, tel. 0141/436936.

11. Data di spedizione del bando: 27 gennaio 1998.

12. Data di ricevimento del bando: 27 gennaio 1998.

Il direttore: Francesco Arena

Il presidente: Luigi Viola

C-2509 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLE PROVINCIA DI VENEZIA

Venezia, Dorsoduro f.ta del Magazen n. 3507

Tel. 041/798811 - Fax 041/5237994

Iscrizione presso la C.C.I.A.A. di Venezia n. 245803

Codice fiscale n. 0018151027

Avviso di gare d'appalto a pubblico incanto

Questa amministrazione indice i seguenti pubblici incanti ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazione ed integrazioni con il metodo di cui agli artt. 73/e e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per i lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento degli immobili gestiti dall'azienda, suddivisi per mandamento/zone, per il periodo 1° marzo 1998-28 febbraio 1999, con finanziamenti a carico del bilancio dell'azienda:

asta n. 1: Mandamento di Portogruaro, 1154 alloggi e 12 negozi, importo a base d'asta L. 570.000.000;

asta n. 2: Mandamento di S. Donà di Piave - 2095 alloggi e 1 negozio, importo a base d'asta L. 730.000.000.

asta n. 3: Mandamento di Venezia Marghera - 1607 alloggi e 17 negozi, importo a base d'asta L. 730.000.000;

asta n. 4: Mandamento di Venezia Mestre - 2296 alloggi e 32 negozi, importo a base d'asta L. 795.000.000;

asta n. 5: Mandamento di Mirano-Dolo - 1990 alloggi e 5 negozi, importo a base d'asta L. 445.000.000;

asta n. 6: Mandamento di Cavarzere - Chioggia - 1440 alloggi e 38 negozi, importo a base d'asta L. 444.000.000;

asta n. 7: Mandamento di Venezia - Dorsoduro, Giudecca - 1205 alloggi e 32 negozi, importo base d'asta L. 815.000.000;

asta n. 8: Mandamento di Venezia - Cannaregio, Castello - 999 alloggi e 29 negozi, importo base d'asta L. 815.000.000;

asta n. 9: Mandamento di Venezia - Lido Pellestrina - 314 alloggi e 15 negozi, importo a base d'asta L. 210.000.000;

asta n. 10: Mandamento di Venezia, Burano-Murano - 266 alloggi e 2 negozi, importo a base d'asta L. 210.000.000;

L'impresa aggiudicataria non ha l'esclusiva dei lavori nella zona oggetto dell'appalto. L'apertura delle dieci aste si terrà presso la sede di questa azienda secondo il seguente calendario:

asta n. 1 il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 11,30;

asta n. 2 il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 11,30;

asta n. 3 il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 10,30;

asta n. 4 il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 10,30;

asta n. 5 il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 9,30;

asta n. 6 il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 10,30;

asta n. 7 il giorno 26 febbraio 1998 alle ore 9,30;

asta n. 8 il giorno 24 febbraio 1998 alle ore 9,30;

asta n. 9 il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 11,30;

asta n. 10 il giorno 25 febbraio 1998 alle ore 12,30.

Si procederà all'aggiudicazione quando anche pervenga una sola offerta. Se viene ammessa l'offerta di un solo concorrente l'aggiudicazione è effettuata a favore di questo. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante estrazione a sorte. Le imprese riunite possono partecipare ai sensi delle vigenti leggi; sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE.

Le offerte, accompagnate dalla documentazione richiesta, presentate con le modalità prescritte nel bando integrale in distribuzione presso il settore appalti e contratti dell'ATER, dovranno pervenire a pena di esclusione presso l'ufficio protocollo di questa azienda, all'indirizzo esposto in titolo entro le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per l'esperienza dell'asta a mezzo raccomandata postale o a mano. Le offerte pervenute dopo tale scadenza non saranno prese in considerazione. Le offerte potranno essere ritirate fino all'apertura della relativa asta.

La mancanza o difformità della documentazione o difformità nel modo di presentazione dell'offerta costituiranno motivo di esclusione. L'aggiudicazione avverrà, per il contratto da stipularsi a misura, con le modalità dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (riferito alla pertinente zona in appalto) delle opere a misura posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e dai decreti ministeriali 28 aprile 1997 e 18 dicembre 1997.

Cautioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; definitiva pari al 10% dell'importo offerto. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla data del verbale di aggiudicazione. Iscrizione richiesta all'A.N.C. : categoria 2 per importo adeguato ad ogni singolo appalto.

Il contratto avrà naturale scadenza alla data del 28 febbraio 1999. Pagamento: acconti in corso d'opera su stato avanzamento lavori (non inferiori al 10% dell'importo contrattuale). Subappalti: secondo le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/94. In caso di controversie ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 1063/1962, viene esclusa la competenza arbitrale. I requisiti richiesti e gli obblighi dell'impresa aggiudicataria sono indicati nel bando integrale e nei suoi allegati in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Venezia e all'albo dell'ATER e disponibili presso la sede dell'azienda, all'indirizzo indicato in titolo, dove possono essere ritirati. Non verranno accolte richieste di trasmissione del bando via fax. Ulteriori informazioni: presso questa azienda al settore contratti appalti (tel. 041/798858) e al servizio manutenzione (tel. 041/798888).

Venezia, 29 gennaio 1998

Il direttore: dott. ing. Pietro Zandegiacomo Rizziò.

C-2512 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Trieste

Bando di gara a licitazione privata

1. S.p.a. Autovie Venete, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/95 convertito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216. Ai sensi del decreto ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, la società procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

3. Province di Udine e Venezia. Realizzazione di n. 103 piazzole di sosta di emergenza disposte lungo le carreggiate dell'autostrada A4 dalla progr. km 55+420 (svincolo di Portogruaro) alla progr. km 86+318 (San Giorgio di Nogaro). Importo complessivo dei lavori: L. 8.204.614.719 di cui L. 2.764.040.040 (duemiliardisettesentantatramilaquarantaquarantamilioniquarantamilaquaranta) per lavori a corpo e L. 5.440.574.679 (cinquemiliardiquattrocentoquarantamilionicin-

quecentosettantaquattromilaseicentotantove) per lavori a misura. Categoria A.N.C. n. 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali) per L. 6.448.961.559. Si indica altresì la seguente opera scorporabile compresa nell'appalto categoria A.N.C. n. 7 (segnaletica e sicurezza stradale) per L. 1.755.653.160.

4. Durata contrattuale: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi.

5. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa): pari al 2% dell'importo dei lavori, da presentare unitamente all'offerta;

b) cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% rispetto all'importo dei lavori, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) garanzie: l'aggiudicatario dovrà presentare una polizza C.A.R. (tutti i rischi) con un massimale non inferiore a L. 3.000.000.000 per le opere e L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

6. Opere in autofinanziamento. In corso d'opera saranno corrisposti acconti per lavori eseguiti sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

7. Potranno chiedere di essere invitate:

a) le imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. 6 (prevalente) per un importo minimo di L. 9.000.000.000;

b) le imprese riunite, nonché consorzi ai sensi del combinato disposto dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91, aventi ognuna l'iscrizione alla categoria n. 6 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari all'importo a base d'asta;

c) le imprese riunite in associazione di tipo verticale in cui la capogruppo sia iscritta alla categoria n. 6 per un importo minimo di 6.000.000.000 e le mandanti per un importo minimo di 3.000.000.000 alla categoria n. 7;

d) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di impresa le quali prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. L'impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'albo nazionale costruttori, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati. Si evidenzia che le imprese qualificate ai sensi dei precedenti punti a) e b) prive di idonea iscrizione alla categoria n. 7 dovranno, a pena di esclusione, indicare all'atto dell'offerta le opere scorporabili tra quelle da affidare in subappalto.

8. Le domande, in plico chiuso, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, entro le ore 16 del giorno 25 marzo 1998. Sul frontespizio della busta dovranno essere evidenziati il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura: «Prequalifica per la realizzazione piazzole di sosta di emergenza lungo l'autostrada A4 dalla progr. km 55+420 (nodo di Portogruaro) alla progr. km 86+318 (San Giorgio di Nogarò)».

Anche nel medesimo documento con cui l'impresa chiede di partecipare alla gara, o in separate dichiarazioni, i concorrenti dovranno attestare a mezzo di dichiarazione a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa il possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritta all'A.N.C. a categorie per importi corrispondenti di cui al punto 7) del presente bando;

b) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/89), riferita all'ultimo quinquennio (esercizi 1996 - 1995 - 1994 - 1993 - 1992), non inferiore a L. 12.306.922.079 (pari a 1 volta e mezza l'importo a base d'asta);

c) costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

d) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un valore non inferiore a L. 3.281.845.888, (pari allo 0,40 volte l'importo a base d'asta);

e) inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'albo nazionale dei costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, settimo comma della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni);

Per le associazioni temporanee di imprese le dichiarazioni innanzi elencate dovranno essere prodotte sia per l'impresa che assumerà il ruolo di mandataria sia per le imprese mandanti. I requisiti tecnici di cui alla precedente lettera b) deve essere posseduta dalla capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 20% di quello richiesto. In caso di associazione temporanea di impresa di tipo verticale la capogruppo deve possedere i requisiti sopra richiesti nella categoria prevalente, la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria scorporabile. Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni 120 (centoventi) dalla data della pubblicazione.

9. Decorso il periodo di 60 (sessanta) giorni dalla data di effettuazione della licitazione l'impresa ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

10. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge n. 109/94 e sue modificazioni), l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti e dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni da ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

11. Non sono ammesse offerte in aumento.

12. Non si procederà all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta.

13. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C., saranno ammesse a partecipare alla licitazione alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

14. Eventuali informazioni potranno essere richieste presso gli uffici di questa società dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle 16. Le norme generali d'appalto e gli elaborati tecnici saranno in visione presso l'unità nuovi lavori di Porcia, previo appuntamento telefonando allo 0434/921913 con orario 9-12 e 14-16 dal lunedì al venerdì.

15. L'incarico di progettazione è stato affidato anteriormente al 24 marzo 1997, data di entrata in vigore del decreto legislativo n. 494/96.

16. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modificazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

Il presidente: dott. Pietro Del Fabbro.

C-2513 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Avviso di gara

Il Comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara, tel. 0532/239394, fax 239389, indirà licitazione privata per la messa a dimora di alberi all'interno del Parco Urbano di Ferrara, dell'importo di L. 72.744.000 più I.V.A., da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso. Le richieste di invito dovranno pervenire entro il 18 febbraio 1998 avviso integrale affisso all'albo pretorio del Comune di Ferrara.

Ferrara, 29 gennaio 1998

Il dirigente ai contratti: dott.ssa L. Ferrari.

C-2510 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Dipartimento per lo Sviluppo
ed il Potenziamento dell'Attività di Ricerca**

Bando di gara per trattativa privata finalizzata alla stipula di convenzioni concernenti l'istruttoria e la gestione di interventi agevolativi nel settore della ricerca, a valere sui fondi della legge 19 dicembre 1992, n. 488.

1. Amministrazione appaltante: Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica - Dipartimento per lo Sviluppo ed il Potenziamento dell'Attività di Ricerca, piazza Kennedy n. 20 - 00144 Roma, tel. 59.911.

2. Categoria del servizio: servizi bancari, finanziari e tecnici, C.P.C., ex 81, 812, 814, 867.

3. Natura della prestazione: servizi relativi agli adempimenti per l'istruttoria e la gestione degli interventi agevolativi disciplinati dal decreto ministeriale 23 ottobre 1997, n. 629, registrato alla Corte dei conti il 19 novembre 1997 al registro n. 1 Università e Ricerca, foglio n. 192, e relativa modulistica, nonché degli ulteriori interventi nel settore della ricerca previsti dagli strumenti di programmazione negoziata a valere sui fondi della legge 19 dicembre 1992, n. 488.

4. Luogo di esecuzione: presso la sede dell'aggiudicatario e nelle aree economicamente depresse di cui all'art. 1 della legge n. 104/1995.

5. Prestatore del servizio: banche, società di servizi controllate ex art. 2359 del Codice civile da una o più banche: singolarmente o in forma associata.

La partecipazione dei soggetti singolarmente o in forma associata è limitata ad una sola proposta.

6. L'eventuale utilizzo da parte del soggetto proponente di strutture esterne, per l'esecuzione parziale di attività di servizio, è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Cauzione: l'amministrazione, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, richiederà, in sede di stipula della convenzione, una cauzione di cinquecento milioni di lire, da costituirsi in Titoli di Stato o di primarie banche, ovvero mediante fidejussione bancaria.

8. Durata delle convenzioni: cinque anni rinnovabili.

9. Forma giuridica dei concorrenti, banche di cui all'art. 14, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; società di servizi costituite sotto la forma giuridica di società per azioni controllate da banche; consorzi o associazioni temporanee di impresa costituite dai soggetti sopraindicati.

10-a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: rapida attivazione degli strumenti di intervento nelle aree economicamente depresse.

10-b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, in lingua italiana, all'indirizzo di cui al punto 1 (piano primo, stanza 122) entro le ore 18 del 27 febbraio 1998.

11. Gli inviti per la presentazione delle offerte per la trattativa privata saranno spediti entro quindici giorni dal termine di cui al punto 10-b).

12. Requisiti e condizioni minime per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) assenza delle cause di esclusione indicate alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, comma primo, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) iscrizione all'albo o, per le società di servizi, nell'elenco, rispettivamente previsti negli articoli 13 e 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

c) abilitazione Banca d'Italia per finanziamenti a medio e lungo termine alle imprese oltre il 20% della-raccolta complessiva; nel caso di banche con sede in altro Stato comunitario, si farà riferimento all'effettiva attività di finanziamento a medio e lungo termine effettuata nell'ultimo biennio; per i consorzi di banche tale requisito deve essere rispettato da almeno uno dei consorziati;

d) esperienza almeno triennale su finanziamenti a medio e lungo termine finalizzati ad attività produttive per almeno il 20% della raccolta complessiva; per i soggetti che presentano la domanda in forma associata e per le società di servizio tale requisito deve essere rispettato da almeno uno dei soggetti partecipanti;

e) struttura organizzativa stabile ed adeguata alle prestazioni di valutazione tecnico-economica e finanziaria delle iniziative, nonché alla successiva gestione degli interventi;

f) presenza con dipendenze, filiali o uffici nelle aree di cui al precedente punto 4, anche attraverso le banche partecipanti e/o partecipate.

Per le banche, il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b) e c), è attestato mediante autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Per le società di servizi, il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b) è attestato mediante autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante mentre il possesso del requisito di cui al punto c) è attestato mediante autocertificazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle banche controllanti.

Nel caso di società di servizi, i requisiti di cui ai punti c), d) ed f) devono essere posseduti da almeno una delle banche partecipanti.

I requisiti di cui ai punti d), e) ed f) sono evidenziati mediante relazione del legale rappresentante della banca; nel caso di società di servizi detta relazione è sottoscritta dal legale rappresentante della società e dai legali rappresentanti delle banche partecipanti. In sede di relazione devono essere altresì esplicitate eventuali esperienze di finanziamenti nel settore della ricerca e/o innovazione tecnologica; in assenza di tali esperienze, i soggetti proponenti potranno indicare le modalità che intendono adottare per favorire, con interventi diretti, le iniziative riguardanti la ricerca.

Nel caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei soggetti partecipanti.

13. Procedure di aggiudicazione: trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma primo, lettere b) e c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, tenuto conto della peculiare natura del servizio, dell'impossibilità di fissare specifiche di appalto sufficientemente precise nonché della impossibilità di predeterminare un prezzo complessivo anche stimato.

14. Modalità di selezione: le domande di partecipazione, previa verifica da parte dell'amministrazione della sussistenza dei requisiti di cui al precedente punto 12, saranno valutate da una commissione nominata con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica che, sulla base dei criteri di cui al successivo punto 15, redige una graduatoria per la selezione dei soggetti da invitare alla presentazione delle offerte ai fini della successiva trattativa privata.

15. Criteri di selezione: la graduatoria di cui al precedente punto 14 sarà effettuata sulla base del punteggio attribuito a ciascuna domanda secondo i seguenti criteri:

struttura tecnica: alle domande presentate da soggetti che direttamente, o attraverso i soggetti partecipanti e/o partecipati, dispongono di strutture tecnico-organizzative destinate adeguate sarà attribuito un punteggio fino a 20;

esperienza specifica: alle domande presentate da soggetti che hanno già operato nel campo dei finanziamenti alla ricerca e/o all'innovazione tecnologica, o che indichino le modalità che intendono adottare per favorire, con interventi diretti, le iniziative riguardanti la ricerca, sarà attribuito un punteggio fino a 15;

diffusione sul territorio: alle domande presentate da soggetti che assicurino la presenza distribuita di strutture operative nelle aree di cui al punto 4 sarà attribuito un punteggio fino a 10;

proponente: alle domande presentate da soggetti costituiti in consorzi o associazioni temporanee di impresa sarà attribuito un punteggio fino a 5.

16. L'amministrazione inviterà i primi dieci soggetti della graduatoria a presentare le relative offerte ai fini della trattativa privata.

17. Criteri di aggiudicazione: l'amministrazione affiderà, tramite convenzione, la prestazione del servizio a tutti i soggetti invitati di cui al punto 16, che si adegueranno al prezzo più basso offerto.

18. Data dell'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 gennaio 1998.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 gennaio 1998.

Roma, 20 gennaio 1998

Il direttore generale: prof. Paolo Fasella.

C-2748 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/821-1606 - 1609 - Telefax 049/8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta-accelerata);

b) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3.a) Luogo di consegna: presso il Servizio di Farmacia, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova;

b) oggetto dell'appalto: «Fornitura di reagenti di chimica clinica da applicare su strumentazione Synchron CX7 Delta», per il periodo di due anni. La spesa presunta ammonta a L. 1.600.000.000 I.V.A., compresa, per i Test specificati nel capitolato speciale.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio Protocollo, Servizio Organizzativo (Palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del Servizio approvvigionamenti, sezione diagnostici. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8, deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di: », ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

7. Cauzione: la cauzione verrà richiesta alle ditte aggiudicatrici, secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

8. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

8.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993;

8.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

8.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 Direttiva 93/36/C.E.E., lettera a) e c);

8.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere b) e c);

9. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti, Sezione Prodotti Diagnostici, viale Navigazione Interna n. 38, Padova, Italia, tel. 049/8211606-1604.

11. Data di spedizione del bando: 28 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-2515 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/821-1606 - 1609 - Telefax 049/8211630.

1.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

b) giustificazione della procedura accelerata: necessità di acquisire in tempi brevi l'apparecchiatura.

2.a) Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera di Padova;

b) oggetto dell'appalto: fornitura «chiavi in mano» di un impianto per litotrixxia extracorporea per l'Istituto di Urologia, per un importo complessivo presunto di L. 1.100.000.000 I.V.A. inclusa.

3. Termine di consegna: secondo i tempi e le modalità precisati nel capitolato speciale.

4. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

5.a) Data limite per ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 23 febbraio 1998;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio Protocollo, Servizio Organizzativo (Palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti.

La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 7) devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara per la fornitura, chiavi in mano, di un impianto per litotrixxia extracorporea» ed il nominativo del mittente;

c) lingua: italiano.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata delle sotto elencate dichiarazioni, rilasciate nelle forme stabilite dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forme equivalenti per gli Stati membri;

7.1) dichiarazione della ditta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 20, lettera a), b), c), e), f), della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993;

7.2) dichiarazione attestante;

a) il numero di apparecchiature analoghe vendute in Europa negli ultimi tre anni (1995/1997) ed il fatturato specifico indicato per ciascun anno;

b) il centro di assistenza tecnica dal quale viene erogato il servizio e l'organizzazione del servizio di assistenza.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 26, paragrafo 1, lett. b), della direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa aiutata in base ai parametri che saranno indicati nel capitolato speciale.

9. Altre informazioni: l'apertura delle offerte avverrà in seduta aperta al pubblico nel giorno, ora e luogo che saranno indicati nella lettera d'invito.

È possibile ritirare il testo del bando integrale c/o il Servizio Approvvigionamenti dell'Azienda Ospedaliera di Padova (non verranno trasmesse copie a mezzo fax); per informazioni rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti, tel. 049/821.1610 oppure 821.1602.

10. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 28 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-2516 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/821-1606 - 1609 - Telefax 049/8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «Suture Chirurgiche» per il periodo di 365 giorni spesa presunta: L. 2.880.000.000 I.V.A., inclusa secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) assegnazione: per lotto.

4. Termine di consegna: entro sette giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 23 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio Protocollo, Servizio Organizzativo (Palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del Servizio approvvigionamenti, sezione presidi sanitari. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura: «Domanda di ammissione gara, per la fornitura di: Suture Chirurgiche, ed il nominativo del mittente»;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione del fornitore interessato, ai sensi dell'art. 3, della legge del 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993;

9.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 Direttiva 93/36/C.E.E., lettera a) e c), con la precisazione che l'ammissione delle ditte sarà subordinata ad un adeguato fatturato specifico;

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore) b) ed e) con riferimento al possesso del marchio CE.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: è possibile ritirare il testo del bando integrale presso il Servizio Approvvigionamenti, Sezione Presidi Sanitari, viale della Navigazione Interna n. 38, (non verranno trasmesse copie a mezzo telefax); per informazioni rivolgersi al seguente numero telefonico: 049/8211626.

12. Data di spedizione del bando: 28 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-2517 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/821-1111 - Telefax 049/8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta-accelerata);

b) Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto.

3.a) Luogo di consegna: presso il magazzino indicato nell'ordine;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di «Materiali per angiografia periferica anche interventistica e relativi accessori», spesa presunta per il periodo di 730 giorni: L. 4.200.000.000 I.V.A. compresa, secondo le quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

c) assegnazione: per riferimenti.

4. Termine di consegna: per il materiale di consumo entro dieci giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: le modalità di costituzione di raggruppamenti di imprese sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; l'eventuale raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 23 febbraio 1998;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio Protocollo, Servizio Organizzativo (Palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del Servizio Approvvigionamenti, Sezione Beni Sanitari.

La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 9, deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: domanda di ammissione gara, per la fornitura di: «Materiali per angiografia periferica anche interventistica e relativi accessori» ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione del fornitore interessato, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), e), f) della Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993;

9.2) certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993 di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione temporaneamente sostitutiva corrispondente;

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 Direttiva 93/36/C.E.E., lettera a) e c) con la precisazione che l'ammissione delle ditte sarà subordinata ad un adeguato fatturato specifico. (L. 500.000.000 negli ultimi tre anni);

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23, lettere a) (si richiede solo l'elenco dichiarato dal fornitore b), ed e) con riferimento al possesso del marchio CE.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b) Direttiva 93/36/C.E.E., del 14 giugno 1993.

11. Altre informazioni: è possibile ritirare il testo del bando integrale presso il Servizio Approvvigionamenti, Sezione Beni Sanitari, viale della Navigazione Interna n. 38, (non verranno trasmesse copie a mezzo fax); per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/821.1614 - 1613.

12. Data di spedizione del bando: 28 gennaio 1998.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-2518 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIOMARINO (Provincia di Napoli)

Avviso di asta pubblica per appalto lavori di sistemazione della piazza De Marinis, piazza Marconi e via Vittorio Emanuele. Importo a base d'asta: L. 2.743.818.400, oltre I.V.A.

Questo Ente indice, per il giorno 12 febbraio 1998, ore 10, gara di asta pubblica per l'appalto dei lavori in oggetto indicati.

Detta gara sarà esperita con le modalità di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994 e successive modifiche, secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, posto a base di gara. L'affidamento sarà effettuato al concorrente che avrà presentato l'offerta con il prezzo più basso sull'importo a base d'asta di L. 2.743.818.400, con esclusione delle offerte anomale secondo il prescritto del decreto ministeriale del 28 aprile 1997. Le imprese interessate, con adeguata iscrizione

all'A.N.C., categoria 6, possono presentare offerta da far pervenire entro le ore 14 dell'11 febbraio 1998, secondo le modalità riportate dall'avviso integrale che è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 29 dicembre 1997.

Per la pubblicazione del presente avviso viene adottata procedura d'urgenza, disponendo pertanto, pubblicazione nei cinque giorni antecedenti l'espletamento dell'Asta pubblica, giusta determina del capo settore ai Lavori Pubblici, n. 6, del 3 febbraio 1998.

Il tecnico comunale: dott. ing. Alessandro Nappo.

C-2753 (A pagamento).

COMUNE DI POGGIOMARINO (Provincia di Napoli)

Estratto avviso di asta pubblica per affidamento lavori di ampliamento e sistemazione di via Fontanelle. Importo lavori a corpo, a base d'asta L. 1.772.752.729, oltre I.V.A.

Questo Ente procederà all'affidamento dei lavori in oggetti, finanziati con fondi di bilancio comunale, previo esperimento di «Asta pubblica», fissata per il giorno 3 febbraio 1998, ore 10.

a) Modalità di esperimento asta pubblica: art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare ..., con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere, a corpo, posto a base di gara. La percentuale di ribasso sarà sottoposta alla individuazione del limite di anomalia, ai sensi del decreto ministeriale, del 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 105, dell'8 maggio 1997, ovvero sulla base della normativa, emanata in materia, per l'anno 1998.

b) Offerta da pervenire entro le ore 12 del 2 giugno 1998.

c) Iscrizione Albo nazionale costruttori: categoria 6, prevalente, ed importo L. 1.500.000.000.

N.B.: Le modalità di partecipazione sono riportate, dettagliatamente, dall'avviso integrale di gara, pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania del 29 dicembre 1997.

Il capo settore Lavori Pubblici ed urbanistica:
ing. Alessandro Nappo

C-2754 (A pagamento).

INAIL

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro

Roma, via IV Novembre n. 144

Si rende noto che è stata indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE, una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici della sede di Roma Centro:

A) luogo di esecuzione del servizio: INAIL, piazza delle Cinque Giornate n. 3, Roma;

B) descrizione del servizio: pulizia dei locali adibiti ad uffici per una superficie complessiva di mq 9.300 ca.;

C) numero dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: l'INAIL procederà ad invitare tutti i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti;

D) varianti: non potranno essere presentate varianti alle norme di cui al capitolato tecnico;

E) durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data di stipula;

F) forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse le imprese singole qualora partecipino anche come componenti di raggruppamenti;

G-1) giustificazione della procedura accelerata: procedura ristretta accelerata in considerazione della necessità di stipulare il relativo contratto entro il 1° aprile 1998;

2) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 17 febbraio 1998 (quindici giorni dalla data di invio del presente bando alla GUCE);

3) indirizzo: INAIL, sede di Roma Centro, piazza delle Cinque Giornate n. 3 - 00192 Roma, tel. (06) 3643/7783-7784;

4) lingua o lingue: italiano.

H) termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 febbraio 1998 (dieci giorni dalla data di cui al precedente punto G-2);

I) condizioni e garanzie: le ditte invitate a presentare offerta dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio nella misura che verrà precisata nella lettera di invito;

L) condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di raggruppamento d'impresе, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. Le sottoscrizioni, a pena di esclusione, dovranno essere autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

1) certificati di correttezza contributiva, in originale, di data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto G-2, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL e riguardanti tutte le posizioni aperte presso gli Istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in originale o copia autenticata) o, per le imprese straniere, all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine di cui al punto G-2, dal quale risulti che l'iscrizione stessa è anteriore di almeno tre anni allo stesso termine;

3) dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 o, per le imprese straniere, dichiarazione equipollente, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

4) dichiarazione di avere o di impegnarsi a costituire in caso di aggiudicazione una struttura operativa in Roma o provincia;

5) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

6) dichiarazione del legale rappresentante rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968 o, per le imprese straniere, con le modalità previste nel Paese di residenza, dalla quale risulti:

a) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1995-1996-1997). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a 3.000.000.000 di lire, I.V.A. esclusa;

b) elenco delle principali forniture di servizi di pulizie effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del contraente e l'ammontare del servizio effettuato. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto di importi pari a 500.000.000 di lire I.V.A. esclusa;

c) il numero delle unità mensilmente impiegate ed il relativo monte ore mensile per il menzionato triennio. Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento non abbiano impiegato mensilmente almeno 50 unità lavorative per un monte ore mensile non inferiore a n. 5.000 ore.

In caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese, la documentazione di cui sopra, punti 1), 2), 3), 5), 6), dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento mentre la dichiarazione di cui al punto 4) sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate; i requisiti sub 6a), 6b), 6c) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo;

M) criteri di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, licitazione privata. L'aggiudicazione verrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 ossia con il sistema dell'offerta al prezzo più basso. La valutazione delle offerte anomale

l'eventuale esclusione delle stesse viene effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge in materia, sia nazionali che comunitarie, ove queste ultime trovino applicazione;

N) altre informazioni: è esclusa la possibilità del subappalto. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'INAIL. Alla lettera di invito sarà allegato il relativo schema di atto. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'INAIL, sede di Roma Centro, funzione supporto, tel. 06/36437784 - 7783;

O) data di invio del bando alla GUCE: 2 febbraio 1998.

Il direttore della sede: Massimo Cesarini.

S-1493 (A pagamento).

COMUNE DI CERVIA (Provincia di Ravenna)

Piazza G. Garibaldi n. 1

Tel. 0544/979111

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Avviso di rettifica

Estratto bando di gara recupero ex macello... importo base d'asta n. 857.424.535 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 17 del 22 gennaio 1998, si rettifica come segue: «È richiesta iscrizione A.N.C., categoria 2, importo non inferiore a ... L'asta si terrà l'11 marzo 1998, ore 11. Presentazione offerte: 10 marzo 1998, ore 12.»

Invariato il resto.

Il dirigente settore affari generali:
(firma illeggibile)

C-2514 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

D.F.800.5.2224.2231.2230.2228.56.2229.274

Dipartimento per la Valutazione dei Medicinali
e la Farmacovigilanza

Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Prodotti chimici (biocidi)
Dispositivi diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta Solplant S.p.a., con sede legale in Crespellano (BO), via Provinciale n. 132, sede secondaria in Milano, via S. Sofia n. 21 e codice fiscale n. 00275360378, è autorizzata ad immettere in commercio i seguenti presidi medico chirurgici:

ACTELLIC D registrato al n. 7399;

FOLGORAT registrato al n. 14261;

FOLGORAT WAX BLOCKS registrato al n. 14475;

FOLGORE 10 EC registrato al n. 13500;

GIUSTIZIERE registrato al n. 8319;

GIUSTIZIERE POLVERE registrato al n. 12893,

già registrati a nome della ditta Ici Solplant S.p.a., codice fiscale 00275360378.

I presidi medico chirurgici denominati ACTELLIC D e FOLGORE 10 EC verranno prodotti presso l'officina della ditta inglese Zeneca Agrochemicals con sede in Yalding - Kent.

Il presidio medico chirurgico denominato FOLGORAT verrà prodotto presso l'officina della ditta inglese Bayley & Wylie Ltd. sita in Forge Mills, Bestwood Village Nottingham presso l'officina della ditta Lifa S.r.l. sita in Vigonovo (VE).

Il presidio medico chirurgico denominato FOLGORAT WAX BLOCKS verrà prodotto presso l'officina della ditta inglese Zeneca Agrochemicals sita in Yalding, Kent e presso l'officina della ditta Lifa S.r.l. sita in Vigonovo (VE).

Il presidio medico chirurgico denominato GIUSTIZIERE, di cui sono variate le indicazioni d'uso al fine di eliminare ogni riferimento all'impiego su piante, continuerà ad essere prodotto presso l'officina della ditta Farmol - Safca S.p.a. sita in Gorle (BG).

Il presidio medico chirurgico denominato GIUSTIZIERE POLVERE verrà prodotto, oltre che presso le officine precedentemente autorizzate della ditta Agrifarmax sita in Adria (RO), della ditta S.C.A.M S.r.l. sita in S. Maria di Mugnano (MO), della ditta Cifo S.p.a. sita in S. Giorgio di Piano (BO), della ditta Baslini Industrie Chimiche S.p.a. sita in Treviglio (BO) e, limitatamente al solo confezionamento, della ditta Sicopa S.n.c. sita in Pianello Val Tidone (PC), anche presso l'officina della ditta inglese Custom Powders Ltd. sita in Gateway - Crewe - Cheshire.

Sono approvate e fanno parte integrante, del presente decreto le etichette allegate relative ai presidi medico chirurgici denominati FOLGORAT, FOLGORAT WAX BLOCKS, GIUSTIZIERE, GIUSTIZIERE POLVERE con le quali i medesimi dovranno essere messi in commercio.

La ditta è autorizzata ad apportare sugli stampati precedentemente approvati dei prodotti denominati ACTELLIC D e FOLGORE 10 EC le sole modifiche concernenti l'indicazione del titolare delle autorizzazioni all'immissione in commercio e delle officine di produzione.

(Omissis)

Li, 27 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2364 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ D.F.800.5.361.324

Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Zeneca Ltd. con sede in Fernhurst - Haslemere (UK), rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Solplant S.p.a., con sede legale in Crespellano (BO), via Provinciale n. 132, sede secondaria in Milano, via S. Sofia n. 21 e codice fiscale n. 00275360378, è autorizzata ad immettere in commercio, con il numero di registrazione 10450, il presidio medico-chirurgico denominato RATAK, già registrato a nome della ditta estera Imperial Chemical Industries Ltd., rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ici Solplant S.p.a., con sede in Crespellano (BO), via Provinciale n. 132 e codice fiscale n. 00275360378. Detto presidio medico chirurgico verrà prodotto presso le officine della ditta inglese Bayles & Wylie Ltd. sita in Forge Mills - Bestwood Village, Nottingham e della ditta Lifa S.r.l. sita in Vigonovo (VE). È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con la quale il presidio medico chirurgico medesimo dovrà essere messo in commercio.

(Omissis).

Li, 24 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2363 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.5.1078.310

**Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza**
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
**Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta dott. Tezza S.r.l. con sede in via Tre Ponti n. 22 - 37050 S. Maria Di Zevio (VR), (codice fiscale n. 01736560234), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «RO-DENTBROM» che verrà prodotto presso l'officina L.I.F.A. S.r.l. via C. Colombo n. 7/7A Vigonovo (VE).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il numero di registrazione 18167. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico presentato come concentrato per preparazione di esche rodenticide per uso professionale per l'impiego nei settori igienico-sanitario, civile e industriale da parte di operatori professionisti dovrà essere posto in commercio in:

confezioni da g 20 - 200 - 500;

confezioni da Kg 1 - 5 - 10 - 25 - 50.

Validità due anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2367 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.5.1075.309

**Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza**
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
**Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta dott. Tezza S.r.l. con sede in via Tre Ponti n. 22 - 37050 S. Maria Di Zevio (VR), (codice fiscale n. 01736560234), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «RO-DENTCLOR» che verrà prodotto presso l'officina L.I.F.A. S.r.l. via C. Colombo n. 7/7A Vigonovo (VE).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il numero di registrazione 18166. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico presentato come concentrato per preparazione di esche rodenticide per uso professionale per l'impiego nel settore civile dovrà essere posto in commercio in:

confezioni da g 20 - 200 - 500;

confezioni da Kg 1 - 5 - 10 - 25 - 50.

Validità due anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2365 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.5.1078.307

**Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza**
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
**Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta dott. Tezza S.r.l. con sede in via Tre Ponti n. 22 - 37050 S. Maria Di Zevio (VR), (codice fiscale n. 01736560234), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «RO-DENTDIF» che verrà prodotto presso l'officina L.I.F.A. S.r.l. via C. Colombo n. 7/7A Vigonovo (VE);

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il numero di registrazione 18164. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chi chirurgico presentato come concentrato liquido per la preparazione di esche rodenticide pronte all'uso da usarsi nei settori igienico-sanitario per uso professionale dovrà essere posto in commercio in:

confezioni da g 20 - 200 - 500;

confezioni da Kg 1 - 5 - 10 - 25 - 50.

Validità due anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2366 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.5.1074.308

**Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza**
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
**Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
e chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta dott. Tezza S.r.l. con sede in via Tre Ponti n. 22 - 37050 S. Maria Di Zevio (VR), (codice fiscale n. 01736560234), è autorizzata a porre in commercio il presidio medico chirurgico denominato «RO-DENTBROD» che verrà prodotto presso l'officina L.I.F.A. S.r.l. via C. Colombo n. 7/7A Vigonovo (VE).

Al suddetto presidio medico chirurgico è attribuito il numero di registrazione 18165. È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata con cui il presidio medico chirurgico presentato come concentrato liquido per preparazione di esche rodenticide pronte all'uso per uso professionale per l'impiego nei settori igienico-sanitario, civile ed industriale dovrà essere posto in commercio in:

confezioni da g 20 - 200 - 500;

confezioni da Kg 1 - 5 - 10 - 25 - 50.

Validità due anni.

Il presente decreto, redatto in duplice esemplare, di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata, l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso sarà pubblicato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 17 settembre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2368 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.5.3490.256**

**Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Presidi chimici (biocidi) - Dispositivi diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Il decreto dirigenziale 9 marzo 1995, viziato da incompetenza relativa, viene ratificato dal sottoscritto dirigente e ne sono fatti salvi gli effetti.

La ditta Copyr S.p.a. con sede e domicilio fiscale in Roma, lungotevere A. da Brescia n. 9, codice fiscale n. 00394920581, titolare del presidio medico chirurgico denominato «ECOMIST», registro n. 7518, è autorizzata a modificare temporaneamente la composizione quali-quantitativa del suddetto presidio sostituendo parte dell'estratto di piretro presente nella formulazione con tetrametrina (neopinamina), precisamente, nella quantità di 3,6 parti percentuali di tetrametrina, seguendo nella sostituzione il rapporto di 1:1, per cui la nuova composizione per 100g del prodotto sarà:

(Omissis)

Il summenzionato presidio, variato nella composizione, resta registrato al progressivo numerico 7518 e continuerà ad essere prodotto nella officina della ditta Tosvar S.a.s. di Pozzo d'Adda (MI).

La presente autorizzazione concernente la predetta modifica di composizione viene accordata alla ditta Copyr S.p.a. in via straordinaria e transitoria, fermo restando l'obbligo del ripristino, in fase successiva, della situazione quo ante, tenendone, nel contempo, informato questo dipartimento.

È approvata e fa parte integrante del presente decreto l'allegata nuova etichetta, con la quale il presidio medico chirurgico dovrà essere messo in commercio in bombole dal contenuto netto di 150 ml; 200 ml; 250 ml; 300 ml; 400 ml; 500 ml.

Il presente decreto viene redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato in via amministrativa alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 13 giugno 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2369 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA SANITÀ
D.F.800.5.D.132.335**

**Dipartimento per la Valutazione
dei Medicinali e la Farmacovigilanza
Ufficio IX: Prodotti cosmetici - Prodotti di erboristeria
Immissioni in commercio di dispositivi disinfettanti
chimici e di diagnostici in vitro**

IL DIRIGENTE

(Omissis)

Decreta:

La ditta estera Ortho Diagnostic Systems Inc., New Jersey (USA), è rappresentata per la vendita in Italia dalla ditta Ortho-Clinical Diagnostics S.p.a., con sede e domicilio fiscale in via Palmanova n. 67 Milano codice fiscale n. 00723630158, è autorizzata ad apportare al presidio medico chirurgico denominato ORTHO HCV 3.0 ELISA TEST SYSTEM SAVe n. 17.724 di registrazione, la seguente modifica di composizione:

il conservante è stato variato nei componenti:

coniugato - il Timerosal 0,02% è stato sostituito con Proclin 300 all'1%;

tampone del substrato - il Timerosal 0,01% è sostituito con 2-cloroacetamide all'1%;

il volume del flacone del coniugato, nel Kit da 96 determinazioni, è stato variato da 25 ml a 30 ml;

le micropiastre sono state sostituite con quelle dotate di codice colore: l'orlo dei pozzetti è colorato in rosso;

coloranti sono stati aggiunti ai seguenti componenti:

CONIUGATO - FD & C YELLOW 6 (arancione);

CONTROLLO POSITIVO - Crystal violet (viola);

CONTROLLO NEGATIVO - FD & C Blue # 6 (turchese);

nel DILUENTE DEL CAMPIONE il rosso fenolo è stato sostituito con blubromocresolo.

È inoltre autorizzata ad apportare la richiesta modifica parziale di procedura del test e la modifica degli stampati come risulta dal foglietto illustrativo, che fa parte integrante del presente decreto, congiuntamente alle etichette del kit. È altresì autorizzata a modificare la denominazione del Kit da ORTHO HCV 3.0 TEST SYSTEM SAVe in ORTHO HCV 3.0 ELISA TEST SYSTEM WITH ENHANCED SAVe (Sample Addition Verification).

Il presente decreto è redatto in duplice esemplare di cui un originale sarà notificato, in via amministrativa, alla ditta interessata mentre l'altro resta accluso agli atti di questo dipartimento. Un estratto dello stesso decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana a spese della ditta medesima.

Roma, 14 ottobre 1997

Il dirigente: dott.ssa Mirella Colella.

C-2370 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo**

La ditta Marucci Ulderico e Rossi Carlo ha chiesto la concessione di l/s 6 di acqua dal pozzo in località Selvicciola del comune di Ischia di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2326 (A pagamento).

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche**

La ditta Capriata Stefano, codice fiscale n. CPRSFN56D06A182W, Brezzi Romano, codice fiscale n. BRZRMN61BB20A182Q, Brezzi Giorgio, codice fiscale n. BRZGRG63E13A182E, Brezzi Giuseppe, codice fiscale n. BRZGPP67D23A182L, con sede legale in Cascina Sardegna, Pietramarazzi, ha presentato domanda a sanatoria (prot. n. 6109 in data 13 maggio 1997) di rinnovo, trapasso e subingresso quota parte della concessione di derivazione di moduli massimi 0,50 (l/s 50) e moduli medi 0,50 (l/s 50) di acqua dal fiume Tanaro nei comuni di Pietramarazzi e Montecastello ad uso irrigazione, assentita precedentemente con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 76356 in data 26 settembre 1968 alla ditta Capriata Giuseppe e Capriata Carlo.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-2328 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Santi Maria Pia ha chiesto la concessione di l/s 4 di acqua dal pozzo in località Roggi del comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2327 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Pecci Bruno ha chiesto la concessione di l/s 5 di acqua dal pozzo in località Selvicciola del comune di Ischia di Castro per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2329 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato OO.RR.SS. e M.
Settore Decentrato di Viterbo

La ditta Gallerini Daniela ha chiesto la concessione di l/s 4 di acqua dal pozzo in località San Pierrotto del comune di Canino per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2330 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Opere e Reti di Servizi e Mobilità
Settore Decentrato di Viterbo

Domanda per Concessione Trentennale di derivazione di acqua

La ditta Tarantello Lanfranco, codice fiscale e partita I.V.A. TRNLFR24H22F499N, ha chiesto la concessione di lt./sec. 2,00 di acqua da n. 1 pozzo del Comune di Montefiascone per uso irriguo.

Il dirigente del settore: ing. F. Sciamanna.

C-2332 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai Lavori Pubblici Settore 35
Affari Tecnici per la Provincia di Reggio Calabria

Con istanza in data 26 novembre 1996, pervenuta a questo ufficio il 27 novembre 1996 ed assunta al n. 8690 di protocollo, il Comune di Staiti ha chiesto la concessione per derivare l/s 0,030 di acqua potabile da una sorgente ricadente nella particella n. 12 del foglio di mappa n. 2 del catasto terreni del Comune di Staiti.

Reggio Calabria, 2 luglio 1997 - Prot. 3534

Il dirigente del settore: dott. ing. A. Palombo.

C-2333 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi Tecnici di Udine

La ditta Bierti Rinaldo, con sede in Gemona del Friuli, ha presentato in data 30 luglio 1993 la domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare acque dal canale di scarico del lago di Cavazzo, di proprietà dell'Enel S.p.a., alla quota di m 185,410 s.l.m. in territorio del comune di Trasaghis, località Ponte Avasinis, nella quantità di moduli massimi 250 e medi 190 per uso idroelettrico, ai sensi delle leggi 9 gennaio 1991, n. 9 e n. 10, atti a produrre con un salto di m 3,15 la potenza nominale media di kW 587, con restituzione di dette acque alla quota di m 182,260 s.l.m., in sponda sinistra al torrente Leale, nel medesimo comune.

Udine, 24 settembre 1997

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-2331 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Sondrio

Con delibera della G.R. Lombardia in data 1° agosto 1996 n. 17361 è stato concesso in sanatoria al Comune di Livigno di derivare da falda sotterranea tramite un pozzo in Comune di Livigno mod. 0,20 (l/s. 20) di acqua per uso potabile. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 26 gennaio 1990 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 24 novembre 1995 n. 9436 di repertorio, registrato a Sondrio il 3 dicembre 1996 al n. 1718/3.

Sondrio, 14 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-2336 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO
Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso (ai sensi dell'art. 7 del Testo Unico 11 dicembre 1933 n. 1775) sulle acque ed impianti elettrici

Il Comune di Robilante (codice fiscale n. 80002410043) ed il consorzio irriguo Bedale Soprano di Robilante, con sede presso il municipio di Robilante, hanno richiesto la concessione di derivare, dal torrente Vermenagna in Comune di Robilante, località Tetto Chiappello, la portata di moduli 2 per i seguenti usi:

1 modulo per usi civili a favore della comunità di Robilante (lavaggio strade, asportazione neve, usi civili e domestici);

1 modulo per usi irrigui a favore del consorzio irriguo Bedale Soprano di Robilante, a servizio di una superficie di ettari 83,312 dal 15 maggio al 15 settembre e di ettari 6 (irrigazione invernale su marcite) dal 1° dicembre al 31 marzo.

Contemporaneamente il signor Marchisio Paolo, titolare della concessione n. 1588/a di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal medesimo torrente per moduli 4, ha chiesto di ridurre a moduli 2 la portata di competenza.

Cuneo, 14 agosto 1997

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

C-2337 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Servizio Decentrato OO.PP.
e Difesa del Suolo di Ascoli Piceno

La ditta Merloni Elettrodomestici, con domanda in data 13 giugno 1997 ha chiesto la concessione per derivare l/s. 11.11 di acqua dal fiume Aso in Comune di Comunanza, con l'obbligo della restituzione per uso antincendio.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Stefano Babini.

C-2334 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. di Sondrio Ufficio del Genio Civile

Si rende noto che con delibera della Giunta Regionale della Lombardia in data 11 ottobre 1996 n. 19221 è stato concesso al Comune di Livigno di derivare acqua ad uso potabile in Comune di Livigno nella misura di mod. medi 0.03 (l/s. 3) dalla sorgente Fosagno per l'acquedotto del passo del Fosagno, mod. medi 0.15 (l/s. 15) dalla sorgente Rocca per l'acquedotto della frazione Trepalle, mod. medi 0.028 (l/s. 2.8) dalla sorgente Planoni per l'acquedotto del Passo di Eira, mod. medi compl. 0.38 (l/s. 38) dalle sorgenti Del Monte, Fontanone di Federia, Freita e Molin per l'acquedotto dell'abitato di Livigno.

Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dalla data della delibera e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare in data 10 giugno 1996 n. 9515 di repertorio, registrato a Sondrio addì 14 gennaio 1997 al n. 70/3.

Sondrio, 14 gennaio 1998

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-2335 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Ambiente - Servizio Risorse Idriche

La ditta Caraccia Fabrizio (codice fiscale CRCFRZ40D20F965Z) con sede legale in Novi Ligure, strada Roccasparviera n. 2, ha presentato domanda a sanatoria (protocollo n. 3974 in data 25 marzo 1997) per innovo e trapasso della concessione di derivazione di moduli massimi 1,36 (l/s. 36) e moduli medi 0,18 (l/s. 18) di acqua dal Torrente Scriveria in Comune di Novi Ligure ad uso irrigazione.

Il responsabile del servizio: dott. Renzo Tamburelli.

C-2338 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Sondrio

La ditta Nobili Arnaldo S.r.l., Macelleria Salumeria con sede in Oggiridenti (SO), ha presentato in data 12 marzo 1997 una domanda in data 20 aprile 1995 intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare acque di falda mediante un pozzo battuto sul terreno contraddistinto dal F⁹ mappale 17 del Comune di Poggiridenti per una portata di moduli 0,001 (l/sec. 0,1) per uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 18 dicembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-2339 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Ercole dott. Cesare in qualità di Sindaco del Comune di Broni (codice fiscale n. 84000230189) ha presentato in data 3 settembre 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare 16 l/sec. di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 232, Fg. 8 in territorio del Comune di Broni, per uso irriguo ed igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

C-2340 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Dolera Gianfranco e Giancarlo ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.009 (l/sec. 0.9) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Torlino Vimercati per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2341 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Barbera Luigi, Giovanni ed Anacleto ha presentato in data 3 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.0009 (l/sec. 0.09) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Ostiano per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2342 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Barbieri Angelo e Michele ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Montodine per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2343 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta azienda agricola Chiari Antonio e Serafino ha presentato in data 27 novembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,0003 (l/s 0,03) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2344 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Bertolotti Giuseppe e Leandro ha presentato in data 8 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,00056 (l/s 0,056) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Palazzo Pignano per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2345 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Parmigiani Gianluigi ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,015 (l/s 1,5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Castelleone per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2346 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Savoia Carlo ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Crema per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2347 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

Il consorzio di Roggia Lago ha presentato in data 29 novembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 3 (l/s 300) di acqua dalla Roggia Lago in territorio del Comune di Gombito per uso irriguo.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2348 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Campanini Fabio ha presentato in data 27 novembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare moduli 0,01 (l/s 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casalmaggiore per uso irriguo.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2349 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Consorzio di Bonifica Naviglio Vacchelli ha presentato in data 7 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 1.30 (l/sec. 130) di acqua dal Colatore Morbasco in territorio del comune di Paderno Ponchielli per uso irriguo.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio:
geom. Alberto Piccinini

C-2350 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Affari Generali
S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona

La ditta Az. Agricola Basghini Giovanni e Guido ha presentato in data 27 novembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Gussola per uso irriguo.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio:
geom. Alberto Piccinini

C-2351 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Bozzola Luigi, Angelo e Pietro ha presentato in data 3 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.0014 (l/sec. 0.14) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Voltido per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio:
geom. Alberto Piccinini

C-2352 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Poletti Lodovico ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.05 (l/sec. 0.05) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Madignano per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio:
geom. Alberto Piccinini

C-2353 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Brocchieri Andrea ha presentato in data 3 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.0012 (l/sec. 0.12) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Soresina per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio:
geom. Alberto Piccinini

C-2354 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Pattonieri Mario Dario, Anna Rosa e Giuliana ha presentato in data 29 novembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.0012 (l/sec. 0.12) di acqua dal sottosuolo in territorio del comune di Cumignano S/N per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio:
geom. Alberto Piccinini

C-2355 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Pattonieri Dario, Anna Rosa e Giuliana e Benzi Elena, ha presentato in data 29 novembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.00063 (l/sec. 0.063) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Cumignano S/N per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2356 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Bertocchi Renato, ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.01 (l/sec. 1) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Casaleto di Sopra per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2357 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Soldati Maria, ha presentato in data 9 gennaio 1997 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0.015 (l/sec. 1.5) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Quintano per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2358 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Direzione Affari Generali****S.T.A.P. - Ufficio del Genio Civile di Cremona**

La ditta Az. Agricola Bettella Giuseppe, Aldino e Mario, ha presentato in data 10 dicembre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatoria di derivare mod. 0.0015 (l/sec. 0.15) di acqua dal sottosuolo in territorio del Comune di Gabbioneta Binanuova per uso zootecnico.

Cremona, 20 novembre 1997

Il dirigente del servizio: geom. Alberto Piccinini.

C-2359 (A pagamento).

Nell'avviso S-1228, riguardante MEVI - S.p.a. (convocazione di assemblea), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 26, del 2 febbraio 1998, alla pagina 11:

al secondo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «2. Riduzione del capitale sociale per perdite art. 2446 e art. 2447 del Codice civile;» leggasi correttamente: «2. Riduzione del capitale per perdite art. 2446 o art. 2447 del Codice civile;»;

nel terzo punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «3. Capitale sociale;» leggasi correttamente: «3. Eventuale aumento del capitale sociale;».

Invariato tutto il resto.

-2857.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANCA DI LEGNANO Società per azioni	8
ANCA DI PIACENZA - S.c.r.l. per azioni	8
ANCA PROXIMA - S.p.a.	5
ANSA MADRE DEGLI ISTRIANI UMANI DALMATI IN ESILIO - S.p.a.	7
ARCESPI - S.p.a.	9
ARIME COSTRUZIONI ITALIANE MOTORI ELETTRICI - S.p.a.	4
ARLARIANT (ITALIA) - S.p.a.	8
ARLARIANT HOLDING (ITALIA) - S.p.a.	8
ARIA GIUSEPPINA - S.r.l.	9
ARAFRAM - S.p.a.	5
ARAMONTE COSTRUZIONI - S.p.a.	6
ARAMONTE IMMOBILIARE - S.p.a.	6
AR.S.A. EDILIZIA SANT'ANDREA - S.p.a.	2
ARMILIO GIACOMELLI & C. - S.p.a.	9
ARSCHBAUM - S.r.l.	9
ARSSELTE - S.p.a.	1
AR.I.A.P. - S.p.a. Fabbrica Italiana Articoli Plastici	4
AR.AEMA - S.p.a.	3

	PAG.
FIAP TRADING - S.p.a.	4
FIBERFIL - S.p.a.	7
FIR ELETTROMECCANICA - S.p.a.	3
G.E.CO. - S.p.a. Gruppo Europeo Commerciale	7
GAETANO BOGGIALI - S.p.a.	6
GALUS HOLDING - S.r.l.	10
HAUNOLD - S.r.l.	9
HOTEL CONCORDIA - S.r.l.	9
IMMOBILIARE ZARA - S.r.l.	9
INDUSTRIAL TECHNICAL TOOLS - S.p.a.	7
M.B.M. DI MANZINI GINO - S.p.a.	3
MAITE - S.p.a.	4
METREL - S.p.a. Società per la Metrologia Elettronica	6
NEOFIBRE & C. - S.p.a.	8
NOVACROME - S.p.a.	8
NSC - COMPAGNIA NAZIONALE SISTEMI - S.p.a.	9
OFISERVICE - S.p.a.	5
OLD BLUE - S.p.a.	2
PURINA ITALIA - S.p.a.	4
RENNA SPORT - S.r.l.	9
RODES - S.r.l.	9
S.I.A.T. - S.p.a. Società Internazionale Applicazioni Tecniche	2
SCIENCE PARK RAF - S.p.a.	2
SELIN SISTEMI - S.p.a.	3
SOCIETÀ ELETTRICA BELGIARDINO - S.p.a.	7
SSA ITALIA - S.p.a.	3
TERMOFIN - S.p.a.	5
TRIM - S.r.l.	10
UNIONE BROKERAGGIO ASSICURATIVO - S.p.a.	2
VAZZEDA - S.r.l.	9
VENTINA - S.r.l.	9
VICTOR - S.p.a.	1
VICTOR - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore



* 4 1 2 1 0 0 0 3 0 0 9 8 *